

ALLEGATO A)

PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI DI PROMOZIONE SPORTIVA

ANNO 2024

art. 7 L.R. n. 5/2012

PREMESSA

Il Programma annuale degli interventi di promozione sportiva delle Marche

La L.R. 2 aprile 2012 n.5 costituisce il principale riferimento normativo in materia di attività motoria e pratica sportiva nella Regione Marche e prevede, quale strumento di programmazione, l'approvazione del Piano regionale per la promozione della pratica sportiva e delle attività motorio-ricreative (art. 6) di durata pari a quella della legislatura regionale.

Con Deliberazione Amministrativa dell'Assemblea legislativa - XI Legislatura – n. 30 del 08/03/2022, è stato approvato il Piano Regionale per la promozione della pratica sportiva e dello sport di cittadinanza 2021/2025 ai sensi dell'art. 6 della L.R. 5/2012, che contiene le linee prioritarie di intervento per la promozione dello sport e delle attività motorio-ricreative da realizzarsi nel periodo considerato. Mantenendo ferme le finalità della L.R. n. 5/2012, il Piano ha posto specifiche finalità, la cui attuazione è stata demandata ai Programmi annuali degli interventi di promozione sportiva (art. 7- L.R. 5/2012), che la Giunta Regionale ha il compito di approvare annualmente previo parere del Comitato regionale dello sport e del tempo libero di cui all'art. 4 della citata L.R. n. 5/2012.

La Regione ha redatto il Programma degli interventi di promozione sportiva per l'anno 2024 mantenendo le proprie politiche verso l'evoluzione ed il consolidamento del ruolo sociale, culturale ed economico dello sport, nonché di prevenzione per la salute. L'obiettivo della Regione rimane quello di attivare politiche dirette allo sviluppo del concetto di *'sport per tutti'* come strumento di crescita individuale e collettiva dell'intera cittadinanza, anche al fine di creare le basi per l'elaborazione di nuovi concetti e modelli di welfare.

Gli interventi previsti nel programma sono rivolti, anche per il 2024, a valorizzare, in ambito regionale, l'attività sportiva e motorio-ricreativa, cercando concrete integrazioni con le iniziative di diversi settori dell'amministrazione pubblica, naturalmente collegati alle attività sportive, al fine di porre in essere azioni congiunte ed integrate che dovranno avere come unico scopo il benessere del cittadino.

Nella consapevolezza che lo sport e le attività motorio-ricreative in genere hanno un valore di trasversalità e di connessione con i molteplici aspetti della vita quotidiana di tutti i cittadini, la Regione attraverso le Misure ed Azioni previste nel Programma degli interventi di promozione sportiva per l'anno 2024, intende fornire impulso per una nuova cultura della pratica sportiva.

Il presente Programma, redatto in attuazione del Piano 2021/2025, costituisce la base di riferimento per operare nell'anno 2024 e stabilisce in particolare:

- le iniziative e gli interventi promossi dalla Regione in materia di promozione sportiva;
- i soggetti destinatari degli incentivi;
- le modalità e i criteri di concessione dei contributi;
- gli interventi in materia di impianti ed attrezzature per lo sport.

AMBITI DI INTERVENTO

Per dare attuazione alle finalità sopra descritte il presente programma risulta articolato nelle seguenti Misure ed Azioni:

Misura/Azione	2024	2025
MISURA 1 – Contributi per la diffusione dello sport per tutti	€ 70.000,00	---
MISURA 2 – Contributi per la promozione delle attività sportive delle persone diversamente abili	€ 170.000,00	---
MISURA 3 – Riqualificazione impianti sportivi di proprietà pubblica	€ 1.115.923,35	---
MISURA 4 – Promozione dell'attività sportiva		
AZIONE 4.1 – Valorizzazione dell'attività dei Licei scientifici ad indirizzo Sportivo delle Marche	€ 100.000,00	---
AZIONE 4.2 – Contributi per la realizzazione delle attività previste dal Piano Regionale per lo Sport Scolastico dell'Ufficio Scolastico Regionale	€ 30.000,00	---
AZIONE 4.3 – Manifestazioni e competizioni sportive di livello regionale, nazionale e internazionale	---	€ 240.000,00
AZIONE 4.4 – Eventi di importanza strategica che favoriscono la promozione turistica e rafforzano la capacità attrattiva della Regione Marche	€ 323.000,00	---
MISURA 5 – Incentivi al merito sportivo	€ 40.000,00	---
MISURA 6 – Contributo finanziario a favore della scuola regionale dello sport del Coni	€ 40.000,00	---

MISURA 7 – Sostegno per la ripresa dell'attività sportiva nelle aree interne	€ 117.000,00	---
MISURA 8 – Iniziative di disseminazione ed altri interventi di rilievo non contemplati nelle altre misure del programma	€ 40.000,00	---
MISURA 9 – Sostegno delle attività sportive nei penitenziari	€ 15.000,00	---

MISURA 1 - CONTRIBUTI PER LA DIFFUSIONE DELLO SPORT PER TUTTI

Risorse finanziarie assegnate: € 70.000,00

Tipologia dell'intervento e finalità

La presente Misura in attuazione del Capo III, artt. 10 e 11, della L.R. 5/2012 contempla tutte quelle attività finalizzate alla promozione dello sport per tutti, inteso come pratica di attività fisico-motoria ed aggregativa, disgiunta da una connotazione agonistica. Il riconoscimento dello sport e dell'attività fisica come diritto di cittadinanza per l'importante ruolo sociale che riveste, passa necessariamente attraverso la valorizzazione di tutti i soggetti che garantiscono la capillare promozione di attività sportive per tutti i cittadini, senza limiti di età, reddito, provenienza geografica, cultura e abilità.

Per sport di cittadinanza, quindi, si intende qualsiasi forma di attività motoria con finalità ludico-ricreativa svolta in favore delle persone di tutte le età, senza discriminazioni o esclusioni, che ha come obiettivo, oltre al miglioramento degli stili di vita e delle condizioni fisiche e psichiche, lo sviluppo della vita di relazione per favorire l'integrazione sociale degli individui.

La presente Misura contribuisce al raggiungimento degli obiettivi del Piano Regionale di Prevenzione della Salute 2020/2025, approvato con DGR n. 1640/2021, in particolare del Programma Predefinito PP02 – Comunità attive.

Gli obiettivi che si intendono perseguire sono i seguenti:

- diritto al gioco e al movimento per i cittadini di tutte le età, di diversa abilità e categoria sociale; promozione di stili di vita attivi per prevenire patologie fisiche e psicologiche, individuali e di rilevanza sociale e per mantenere un adeguato stato di salute;
- promozione della funzione educativa dello sport, sia come opportunità di crescita individuale che di sviluppo della collettività;
- diffusione della cultura sportiva e ambientale affinché lo sport diventi il miglior testimonial ecologico e plastic free; valorizzazione del ruolo delle istituzioni no profit sportive e dei volontari attivi in questo settore premiando le migliori pratiche di integrazione degli obiettivi ambientali nello sport;
- sport come strumento d'integrazione sociale anche in una prospettiva interculturale e come mezzo per educare alla condivisione delle scelte in un contesto comunitario ed ai principi di partecipazione, corresponsabilità, non violenza e sostenibilità. Un'accezione dello sport che include tutti i cittadini nella pratica motoria e sportiva senza discriminazioni;
- sport come strumento di promozione di un'attività motoria sportiva sostenibile, rispettosa delle persone, della società e dell'ambiente.

Periodo di validità delle attività ed ammissibilità della spesa

Le iniziative a valere sull'annualità di Bilancio 2024, riguarderanno attività e spese ammissibili ricomprese nel periodo di validità dal 01/08/2023 al 31/07/2024.

Soggetti beneficiari e assegnazione del contributo

I destinatari dell'intervento sono:

- Enti di Promozione Sportiva Regionali riconosciuti dal Coni e dagli Enti di Promozione Paralimpica riconosciuti dal Cip, in forma singola e/o associata;

- Enti di Promozione Sportiva territoriali riconosciuti dal Coni Enti di Promozione Paralimpica riconosciuti dal Cip, in forma singola e/o associata.

I soggetti beneficiari non devono avere finalità di lucro; devono essere dotati di codice fiscale e/o partita IVA, avere la sede legale e operativa nella Regione Marche e svolgere l'iniziativa sul territorio marchigiano.

Modalità di presentazione delle domande e gestione dei progetti

I termini di presentazione delle domande, le relative modalità di presentazione e ogni ulteriore disposizione necessaria in ordine alla assegnazione, rendicontazione e liquidazione dei contributi, saranno stabiliti con decreto del dirigente del Settore Istruzione, Innovazione sociale e Sport.

Contribuzione regionale

Il contributo regionale sarà assegnato dalla competente struttura regionale che verificherà la rispondenza dei progetti pervenuti con le finalità della presente Misura.

Il contributo - nel limite massimo di € 12.000,00 per gli Enti di Promozione Sportiva Regionali ed € 7.000,00 per gli Enti di Promozione Sportiva territoriali - sarà commisurato alla spesa ammissibile direttamente correlata alla realizzazione del progetto nella misura del 70% di tale spesa.

Saranno ammessi costi "Indiretti" nel limite del 20% dei costi "Diretti": in sede di verifica del rendiconto verranno determinati automaticamente dall'amministrazione regionale.

Non saranno finanziati i progetti il cui contributo, calcolato con le modalità di cui sopra, risulti inferiore a 500,00 euro.

E' possibile cumulare l'aiuto di cui alla presente Misura con altre forme di aiuto pubblico, diretto ed indiretto, assegnate da enti diversi dalla Regione Marche, fino a concorrenza del 100% della spesa ammissibile.

Criteri di riparto delle risorse finanziarie e di attribuzione dei punteggi

Le risorse finanziarie assegnate alla presente Misura saranno destinate al finanziamento delle istanze presentate dagli Enti di Promozione Sportiva Regionali e territoriali.

Le istanze qualora prevedano progettualità presentate in forma associata, devono essere formate da partnership composte da soli EPS. I progetti realizzati in forma aggregata, sono presentati da un EPS capofila.

Sono considerati ammissibili tutti i costi specifici direttamente collegati all'esecuzione del progetto e che possono quindi essere ad esso direttamente imputati, secondo quanto previsto al paragrafo "Tipologia dell'intervento e finalità".

Qualora la disponibilità finanziaria prevista per la presente Misura non risultasse sufficiente a far fronte alle richieste, i contributi verranno concessi fino alla concorrenza delle risorse finanziarie disponibili sulla base di una graduatoria determinata dai punteggi come di seguito specificato.

L'attribuzione del punteggio avverrà sulla base dei seguenti criteri:

1. grado di coinvolgimento e rete territoriale
 - iniziative attuate dagli EPS regionali
 - iniziative attuate dagli EPS territoriali in forma associata da almeno 3 soggetti

- iniziative attuate dagli EPS territoriali in forma associata da 2 soggetti
- iniziative attuate singolarmente dalle sedi territoriali degli EPS

2. Diffusione delle attività nel territorio regionale (punteggio crescente)

- in un solo comune
- in 2 comuni
- in 3 o più comuni

3. numero di attività incluse nel programma/progetto

- da 1 a 2 attività
- da 3 a 4 attività
- più di 4 attività

4. previsione della spesa

- A partire dal progetto di maggior costo viene assegnato un punteggio via via inferiore in ragione di una proporzione commisurata al costo del progetto.

Sulla base della valutazione effettuata verrà predisposta una graduatoria di merito di tutti i progetti presentati e giudicati ammissibili.

Nell'ambito della suddetta graduatoria saranno finanziati i progetti fino alla concorrenza delle risorse stanziare. In caso di parità di punteggio il contributo verrà ripartito in maniera proporzionale alla spesa ritenuta ammissibile tenendo conto dei massimali del contributo previsti (12 mila € per gli EPS regionali e 7 mila € per gli EPS i territoriali).

Ammissibilità della spesa

Le **spese ammissibili** sono:

a) costi "Diretti":

- se necessarie all'attuazione del progetto in quanto idonee e funzionali al conseguimento dell'obiettivo generale;
- essere intestate al soggetto capofila (beneficiario del contributo indicato al momento della presentazione dell'istanza);
- essere incluse nel budget di progetto allegato alla domanda di contributo;
- essere identificabili e verificabili da documenti in originale;
- essere comprovate attraverso documenti fiscali idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni, ai sensi della L. 136/2010, art. 3, commi 1 e 3 e ss.mm.

b) costi "Indiretti" nel limite del 20% dei costi "Diretti".

Sono costi "Indiretti" quelli che non sono o non possono essere connessi direttamente ad un'operazione, ma che sono collegati alle attività generali dell'organismo che attua l'operazione (partner). Tra tali costi figurano

quelle spese amministrative per le quali è difficile determinare con precisione l'importo attribuibile ad un'attività specifica.

Sono considerati costi "Indiretti":

- spese di gestione;
- spese per la tenuta della contabilità, di segreteria, di coordinamento, di monitoraggio e di rendicontazione;
- spese per le pulizie;
- spese telefoniche e utenza acqua, riscaldamento, energia elettrica, ecc..;
- spese postali;
- spese bancarie;
- cancelleria, toner, carta per fotocopie;
- spese assicurative;
- locazione sede sociale;
- imposte e tasse, ad eccezione dell'IVA;
- ammortamenti.

Le spese sopra identificate come costi "Indiretti" non sono considerabili tra i costi "Diretti", anche quando specificatamente riferibili al progetto finanziato.

Ai fini della concessione del contributo, i costi indiretti sono applicati automaticamente al totale dei costi diretti ammissibili ai fini della determinazione della spesa complessiva su cui calcolare il contributo.

I costi "Indiretti" non devono essere rendicontati: in sede di verifica del rendiconto verranno determinati automaticamente dall'amministrazione regionale, da applicarsi sul totale complessivo della spesa ammissibile a rendicontazione. Dal momento che i costi "Diretti" effettivamente sostenuti servono da base per il calcolo dei costi "Indiretti", ogni riduzione di tali costi "Diretti" si riflettono automaticamente sull'importo forfetario dei costi "Indiretti".

Il finanziamento regionale non potrà essere complessivamente superiore alla differenza data dalle spese ammesse a rendiconto dalla struttura regionale ed ogni altra entrata diversa dal cofinanziamento regionale.

Tra le spese dirette sono **Spese non ammissibili** i seguenti costi:

- spese intestate a soggetti diversi dal beneficiario del contributo o suoi partner;
- ogni spesa non strettamente finalizzata e riconducibile alla realizzazione del progetto approvato;
- riferibili ad attività economiche o di natura imprenditoriale (ovvero una attività che consiste nell'offrire beni e servizi in un mercato);
- costi in natura, figurativi o "in Kind";
- gli oneri relativi ad attività promozionali del proponente superiori al 10% calcolato sul totale del costo ammissibile oppure non direttamente connesse al progetto per cui si chiede il finanziamento;
- gli oneri relativi all'acquisto di riviste, periodici e pubblicazioni di carattere istituzionale non strettamente attinenti alle attività finanziate;
- spese in conto capitale;
- gli oneri connessi all'organizzazione e alla partecipazione ad appuntamenti istituzionali delle organizzazioni proponenti (ad es. congresso nazionale, regionale o provinciale, seminari, convegni, raduni, ecc...);
- spese quietanzate dopo la data di rendicontazione;
- spese già finanziate da altri soggetti per le quali si possa costituire una ipotesi di doppio finanziamento eccedente il 100% della spesa;
- spese individuate in rimborsi a piè di lista e rimborsi spesa forfettari;
- rimborsi spese, ivi compresi quelli relativi a trasporto, vitto e alloggio;

- spese sostenute in contanti o comunque non tracciabili;
- spese documentate attraverso scontrini;
- spese per eventi conviviali (quali pranzi, serate, ...) che eccedono il limite del 5% dei costi diretti;
- spese di rappresentanza (premi, omaggi e riconoscimenti) che eccedono il limite del 5% dei costi diretti;
- l'IVA afferente i costi diretti ove per la stessa possa essere esercitato il diritto alla detrazione ex DPR n. 633/1972 e s.m.i;
- spese per affitto di beni immobili (allestimento di spazi, locali, strutture o impianti sportivi) superiori al 20% calcolato sul totale del costo ammissibile;
- spese per contratti di leasing;
- spese per prestazioni professionali (solo per atleti, allenatori, istruttori, tecnici, arbitri, giudici di gara, personale sanitario e parasanitario) superiori al 75% calcolato sul totale del costo ammissibile;
- spese per acquisto di materiale sportivo, attrezzature ed abbigliamento sportivo (t-shirt, magliette, pettorine di sicurezza, cappellini, tappetini, etc..) per i destinatari delle azioni progettuali, superiori al 30% calcolato sul totale del costo ammissibile;
- spese di progettazione e per collaborazioni tecniche ed organizzative genericamente indicate;
- spese per acquisto di beni durevoli quali: arredi, mezzi di trasporto, apparecchiature audio-cine-video, computer, apparecchiature hardware, telefoni cellulari, fotocopiatrici e relative spese di manutenzione e riparazione;
- spese per erogazioni liberali;
- qualsiasi forma di auto-fatturazione.

MISURA 2 - CONTRIBUTI PER LA PROMOZIONE DELLE ATTIVITÀ SPORTIVE DELLE PERSONE DIVERSAMENTE ABILI

Risorse finanziarie assegnate: € 170.000,00

Tipologia di intervento e finalità

Con questa Azione la Regione Marche intende promuovere e favorire lo sviluppo delle attività sportive delle persone diversamente abili, considerando la pratica delle stesse un servizio sociale e un elemento basilare di formazione psicofisica con l'intento di dare alle persone disabili pari diritto, tenuto conto delle maggiori difficoltà che riscontra la pratica sportiva dei diversamente abili rispetto a quella delle persone "normodotate", per i costi più consistenti che richiede anche in relazione alla logistica, alle attrezzature ed agli ausili necessari.

Si deve considerare, peraltro, che lo sport ha un grande valore educativo e sociale e rappresenta uno strumento che consente di affermare non solo i diritti ma anche di prevenire le patologie e i deficit funzionali.

Sono esclusi dalla presente misura gli interventi realizzati nell'ambito di programmi di medicina riabilitativa.

Non sono ricomprese, altresì, le manifestazioni e competizioni per le quali sia stata fatta richiesta a valere sulla Misura 4.3 o sulla Misura 4.4 del Presente Programma annuale.

Periodo di validità delle attività ed ammissibilità della spesa

Le iniziative a valere sull'annualità di Bilancio 2024, riguarderanno attività e spese ammissibili ricomprese nel periodo di validità dal 01/08/2023 al 31/07/2024.

Soggetti beneficiari e assegnazione del contributo

- società sportive e associazioni sportive operanti nelle varie attività, iscritte nel registro CIP, che promuovono la partecipazione di persone diversamente abili alla pratica sportiva;
- società sportive e associazioni composte prevalentemente da tesserati diversamente abili per la partecipazione o programmazione di attività e iniziative sportive patrocinate dal CIP;
- Comitato Italiano Paralimpico – Marche.

Modalità di presentazione delle domande

I termini di presentazione delle domande, le relative modalità di presentazione e ogni ulteriore disposizione necessaria in ordine alla assegnazione, rendicontazione e liquidazione dei contributi, saranno stabiliti con decreto del dirigente del Settore Istruzione, Innovazione sociale e Sport.

Criteri di riparto delle risorse finanziarie e di attribuzione dei punteggi

Al fine di garantire la continuità del sostegno con la precedente programmazione, le attività oggetto di istanza dovranno avere una data di realizzazione successiva al 31/07/2023.

In presenza dei prescritti requisiti di ammissibilità si procede all'acquisizione del parere CIP Marche sul progetto stesso, ai sensi dell'art. 13, comma 3, L.R. 5/2012, e alla assegnazione dei contributi secondo le modalità seguenti:

- a) si procederà alla ripartizione della somma disponibile, a favore dei progetti pervenuti ed ammessi a finanziamento, nella misura massima del 70% della spesa ritenuta ammissibile;
- b) fermo restando l'applicazione della percentuale di cui sopra, per ciascuna domanda ammessa il contributo non potrà in ogni caso superare il massimale di € 40.000,00 o, alternativamente, superare il deficit desunto dalla differenza tra spese previste ed entrate previste.

Qualora la disponibilità finanziarie non risultasse sufficiente a far fronte alle richieste nella misura massima indicata alle precedenti lettere a) e b), si procederà ad una riduzione percentuale in ragione dell'ammontare del costo complessivo ammissibile a finanziamento per gli stessi fino a concorrenza delle risorse disponibili.

In caso di rendicontazione della spesa ammissibile inferiore rispetto alla spesa ammissibile dichiarata in domanda, il contributo sarà ridotto proporzionalmente.

E' possibile cumulare l'aiuto di cui alla presente Misura con altre forme di aiuto pubblico, diretto ed indiretto, assegnate da enti diversi dalla Regione Marche, fino a concorrenza del 100% della spesa ammissibile.

Ammissibilità della spesa

Le **spese ammissibili** sono:

a) costi "Diretti":

- essere intestati al soggetto capofila (beneficiario del contributo indicato al momento della presentazione dell'istanza);
- essere inclusi nel budget di progetto allegato alla domanda di contributo;
- essere identificabili e verificabili da documenti in originale;
- essere comprovate attraverso documenti fiscali idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni, ai sensi della L. 136/2010, art. 3, commi 1 e 3 e ss.mm.;
- spese di trasporto degli atleti disabili per la partecipazione a gare e competizioni di Calendario Federale di Federazioni e Discipline sportive riconosciute dal CIP;
- spese inerenti all'organizzazione di manifestazioni sportive patrocinate dal CIP ivi incluse le spese di rappresentanza (quali premi, omaggi e riconoscimenti fino al 10%);
- spese per istruttori (inclusi l'atleta guida e l'accompagnatore sportivo), tecnici e medici specifici per atleti disabili tesserati a società ed associazioni sportive affiliate a Federazioni e Discipline Sportive riconosciute dal CIP;
- spese a favore di istruttori tesserati a società ed associazioni sportive affiliate ad entità riconosciute dal CIP per partecipazione a corsi specifici per l'attività paralimpica organizzati dal CIP, da Federazioni e Discipline Sportive riconosciute dal CIP.

b) costi "Indiretti" nel limite del 20% dei costi "Diretti".

Sono costi "Indiretti" quelli che non sono o non possono essere connessi direttamente ad un'operazione, ma che sono collegati alle attività generali dell'organismo che attua l'operazione. Tra tali costi figurano quelle spese amministrative per le quali è difficile determinare con precisione l'importo attribuibile ad un'attività specifica.

Sono considerati costi “Indiretti”:

- spese di gestione;
- spese per la tenuta della contabilità, di segreteria, di coordinamento, di monitoraggio e di rendicontazione;
- spese per le pulizie;
- spese telefoniche e utenza acqua, riscaldamento, energia elettrica, ecc..;
- spese postali;
- spese bancarie;
- cancelleria, toner, carta per fotocopie;
- spese assicurative;
- locazione sede sociale;
- imposte e tasse, ad eccezione dell’IVA;
- ammortamenti.

Le spese sopra identificate come costi “Indiretti” non sono considerabili tra i costi “Diretti”, anche quando specificatamente riferibili al progetto finanziato.

Ai fini della concessione del contributo, i costi indiretti sono applicati automaticamente al totale dei costi diretti ammissibili ai fini della determinazione della spesa complessiva su cui calcolare il contributo.

I costi “Indiretti” non devono essere rendicontati: in sede di verifica del rendiconto verranno determinati automaticamente dall’amministrazione regionale, da applicarsi sul totale complessivo della spesa ammissibile a rendicontazione. Dal momento che i costi “Diretti” effettivamente sostenuti servono da base per il calcolo dei costi “Indiretti”, ogni riduzione di tali costi “Diretti” si riflettono automaticamente sull’importo forfetario dei costi “Indiretti”.

Il finanziamento regionale non potrà essere complessivamente superiore alla differenza data dalle spese ammesse a rendiconto dalla struttura regionale ed ogni altra entrata diversa dal cofinanziamento regionale.

Tra le spese dirette sono **Spese non ammissibili** i seguenti costi:

- spese intestate a soggetti diversi dal beneficiario del contributo o suoi partner;
- ogni spesa non strettamente finalizzata e riconducibile alla realizzazione del progetto ammesso a finanziamento;
- riferibili ad attività economiche o di natura imprenditoriale (ovvero una attività che consiste nell’offrire beni e servizi in un mercato);
- costi in natura, figurativi o “in Kind”;
- spese in conto capitale;
- spese quietanzate dopo la data di rendicontazione;
- spese già finanziate da altri soggetti per le quali si possa costituire una ipotesi di doppio finanziamento;
- rimborsi spese forfettari;
- spese sostenute in contanti o comunque non tracciabili;
- spese documentate attraverso scontrini;
- spese per eventi conviviali (quali pranzi, serate, ...);
- spese di rappresentanza (quali premi, omaggi e riconoscimenti) superiori al 5%;
- l’IVA afferente i costi diretti ove per la stessa possa essere esercitato il diritto alla detrazione ex DPR n. 633/1972 e s.m.i;
- spese per contratti di leasing;
- spese per acquisto di beni durevoli quali: arredi, mezzi di trasporto, apparecchiature audio-cine-video, computer, apparecchiature hardware, telefoni cellulari, fotocopiatrici e relative spese di manutenzione e riparazione;

- spese per erogazioni liberali;
- qualsiasi forma di auto-fatturazione.
- qualsiasi altra voce di spesa non espressamente indicata tra le spese ammissibili.

MISURA 3 - IMPIANTI E ATTREZZATURE PER LO SPORT

Risorse finanziarie regionali assegnate: € 1.000.342,50

Risorse finanziarie statali assegnate: € 115.580,85 (riservate alle forniture di attrezzature sportive per il potenziamento dello sport paralimpico)

Tipologia di intervento e finalità

In applicazione della L.R. 5/2012, art 14, tenuto anche conto degli obiettivi di riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché di miglioramento della qualità urbana e di riqualificazione del tessuto sociale, anche attraverso la promozione dell'attività sportiva, la Regione Marche intende favorire la riqualificazione della rete degli impianti sportivi di proprietà pubblica presenti sul territorio marchigiano, per garantirne la fruibilità e la piena sostenibilità gestionale e per offrire la possibilità a tutti i cittadini di poter praticare sport in impianti adeguati e conformi agli standard di sicurezza, tramite l'assegnazione di contributi a fondo perduto in conto capitale per interventi di potenziamento delle attrezzature sportive necessarie allo svolgimento delle attività olimpiche e paralimpiche.

In particolare si vuole incentivare l'acquisto di attrezzature sportive fisse e mobili, purché di stretta pertinenza dell'impianto sportivo e necessarie allo svolgimento delle varie discipline sportive, finalizzato a qualificare l'offerta dei servizi per un maggiore utilizzo dell'impianto da parte dei cittadini e lo svolgimento in sicurezza delle attività sportive.

Con la presente azione si intende fornire un sostanziale contributo al raggiungimento degli obiettivi fissati nell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile sottoscritta nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU, fra cui l'Italia.

Significativo è il traguardo di potenziare e promuovere l'inclusione sociale nell'ambito dell'obiettivo 10, il traguardo di fornire accesso universale a spazi verdi e pubblici sicuri, inclusivi e accessibili, in particolare per donne, bambini, anziani e disabili nell'ambito dell'obiettivo 11.

Definizioni

Ai fini del presente Bando si intende per:

- a) "attrezzatura": l'allestimento, l'apparecchio, il mezzo o il dispositivo che si utilizza nell'ambito dell'attività sportiva per migliorare e ottimizzare lo svolgimento di un esercizio sportivo, avente una presumibile durata superiore ad un anno;
- b) "macchinario": attrezzatura composta da una o più serie di macchine, apparecchiature, meccanismi, che viene utilizzata in modo diretto per praticare l'attività sportiva;
- c) "spazi per attività sportiva": spazi conformati in modo da consentire la pratica di una o più attività sportive; nel primo caso lo spazio è definito monovalente, nel secondo polivalente.

Soggetti beneficiari e requisiti di ammissibilità

Potranno presentare domanda di contributo le seguenti tipologie di soggetti:

- Enti locali (Province, Comuni, Unioni Montane);
- Unioni di Comuni;
- Università delle Marche;
- Federazioni sportive nazionali, federazioni sportive paralimpiche, Discipline Sportive Associate, Enti di promozione sportiva riconosciute dal CONI e/o dal CIP (se di personalità giuridica di diritto privato, in qualità di soggetto gestore dell'impianto);
- Associazioni e Società sportive dilettantistiche, di cui all'articolo 90, comma 17, della l. 289/2002 e successive modificazioni (in qualità di soggetto gestore), iscritte al registro CONI da almeno 2 anni precedenti quello di presentazione della istanza di contributo, nonché regolarmente affiliate alle federazioni sportive nazionali, alle discipline sportive associate, agli enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI e/o dal CIP e al Registro nazionale delle attività sportive dilettantistiche del Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri (ai sensi del d.lgs. 39/2021) e costituite con atto pubblico, scrittura privata autenticata o registrata.

Il soggetto richiedente dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) avere la sede legale nella Regione Marche;
- b) realizzare prevalentemente la propria attività sul territorio della Regione Marche;
- c) per le organizzazioni sportive: essere iscritte nel Registro Coni Nazionale/CIP Nazionale da almeno due anni e al Registro nazionale delle attività sportive dilettantistiche del Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri (ai sensi del d.lgs. 39/2021);
- d) essere in regola con il versamento degli oneri previdenziali ed assistenziali;
- e) avere adeguato il proprio regolamento alle disposizioni di cui all'art. 6 della Legge n. 376 del 14/12/2000 "Disciplina della tutela sanitaria delle attività sportive e della lotta contro il doping", ove prescritto dalla L.R. n. 5 del 2 aprile 2012 "Disposizioni regionali in materia di sport e tempo libero" (comma 2, art. 24).
- f) il soggetto richiedente, con o senza personalità giuridica, non dovranno avere carattere professionistico né perseguire fini di lucro;
- g) il soggetto richiedente non deve fornire beni o servizi al di fuori del territorio nazionale;
- h) l'attività svolta dal beneficiario non è tale da attirare clienti da altri Stati membri e/o si avvale di fornitori provenienti da altri Stati membri;
- i) essere titolari della proprietà dell'impianto oppure, in alternativa, titolari della gestione dell'impianto, mediante concessione stipulata con il proprietario;
- j) i beneficiari del contributo devono garantire, attraverso una deliberazione dell'organo competente, la destinazione delle attrezzature oggetto di contributo per le medesime finalità per cui sono stati ammessi a finanziamento, per un periodo di almeno 5 anni, decorrenti dalla data di erogazione del saldo del finanziamento concesso, pena la revoca totale del contributo.

Requisiti di ammissibilità delle domande

Le domande di contributo devono soddisfare i seguenti requisiti preliminari di ammissibilità per poter essere ammesse al contributo:

- a) riguardare forniture destinate ad un solo impianto sportivo localizzato sul territorio della regione Marche e censito nella banca dati impianti sportivi consultabile al link <https://dovefaresport.sportosalute.eu> ;
- b) riguardare forniture di costo complessivo pari o superiore alla soglia minima di spesa ammissibile determinata in euro 5.000,00 (compresa IVA);

- c) riguardare forniture per le quali non siano già stati ottenuti altri contributi e/o finanziamenti pubblici;
- d) riguardare interventi conformi alle previsioni degli strumenti urbanistici e dei piani paesaggistico ambientali vigenti (solo in caso di acquisto coperture temporanee pneumatiche o qualora lo richieda la normativa vigente);
- e) riguardare forniture la cui progettazione sia stata redatta ed approvata ai sensi del D.Lgs. 36/2023 e successive modifiche ed integrazioni. Se presentata dal soggetto gestore, la progettualità deve essere preventivamente approvata dal soggetto proprietario con idoneo atto;
- f) ciascun soggetto giuridico potrà presentare una sola istanza di contributo. Qualora lo stesso soggetto beneficiario presentasse più di una domanda sarà presa in considerazione solo quella ricevuta per ultima;
- g) non sono ammissibili, altresì, più domande riferite al medesimo impianto sportivo, nemmeno se presentate da soggetti differenti;
- h) non sono ammesse domande riferite all'acquisto di attrezzature destinate a più di un impianto sportivo.

La carenza di uno o più requisiti previsti dalla presente Misura determina la non ammissibilità alla fase di valutazione.

Modalità di presentazione delle domande e gestione dei progetti

I termini di presentazione delle domande, le relative modalità di presentazione e ogni ulteriore disposizione necessaria in ordine alla assegnazione, rendicontazione e liquidazione dei contributi, saranno stabiliti con decreto del dirigente del Settore Istruzione, Innovazione sociale e Sport.

Contribuzione regionale

Le modalità di riconoscimento del contributo sono le seguenti:

- A. Contributo nella misura del 50% per i soggetti ammessi alla presente Misura che abbiano già acquistato (a fede la data di emissione della fattura) l'attrezzatura sportiva nel periodo dal 1° gennaio 2024 alla data di approvazione dell'avviso pubblico, nel limite massimo di € 5.000,00;
- B. Contributo nella misura del 75% per i soggetti ammessi alla presente Misura che intendono acquistare attrezzature sportive dalla data di approvazione dell'avviso pubblico fino al 31 dicembre 2024, nel limite massimo di € 15.000,00.

Non è possibile cumulare l'aiuto di cui alla presente Misura con altre forme di aiuto pubblico che siano relative al medesimo progetto presentato a valere sulla presente Misura.

Le forniture finanziate dalla presente Misura dovranno essere acquisite in proprietà al patrimonio del soggetto pubblico proprietario dell'impianto e rimanere di pertinenza dello stesso per la durata minima di 5 anni a decorrere dalla liquidazione del contributo.

E' prevista una riserva finanziaria pari ad € 115.580,85 per le domande relative all'acquisto di attrezzature per il potenziamento dello sport paralimpico. Tali domande dovranno esplicitare la disciplina/e praticata/e nell'impianto per la/e quale/i le attrezzature sono finalizzate.

Le modalità gestionali e l'utilizzo di tale riserva finanziaria garantiscono il rispetto dei criteri individuati nel Decreto Legge n. 41 del 22 marzo 2021 che ha istituito il "Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità", volto a finanziare interventi diretti a favorire l'inclusione delle persone con disabilità attraverso la riqualificazione o la realizzazione di infrastrutture, anche per le attività ludico-sportive, oltre all'organizzazione di servizi di sostegno nonché di servizi per l'inclusione sportiva, e del decreto interministeriale del 29 novembre 2021 del

Ministero per le disabilità, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e il Sottosegretariato di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri con delega in materia di Sport.

Regime d'aiuto

Il presente avviso ha come finalità principale quella di incentivare l'acquisto di attrezzature sportive fisse e mobili, purché di stretta pertinenza dell'impianto sportivo e necessarie allo svolgimento delle varie discipline sportive, finalizzato a qualificare l'offerta dei servizi per un maggiore utilizzo dell'impianto da parte dei cittadini e lo svolgimento in sicurezza delle attività sportive che non rilevino ai fini della applicazione della disciplina degli aiuti di Stato in quanto non soddisfano tutte le condizioni dell'art. 107 TFUE, par.1, e caratterizzati dalla presenza delle seguenti caratteristiche:

- rilevanza locale" le "strutture sportive e ricreative destinate prevalentemente a un bacino di utenza locale e non idonee ad attirare clienti o investimenti da altri Stati membri" (vedi Paragrafo 6.3. Incidenza sugli scambi, Punto 197, lettera a), Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea 2016/C 262/01);
- assenza di "attività economica", intesa come "qualsiasi attività consistente nell'offrire beni e servizi in un mercato" (Paragrafo 2.1, punto 7 della citata Comunicazione), escludendo da tale categoria quelle attività per le quali l'uso economico rimane puramente accessorio, ossia quelle attività direttamente connesse all'utilizzo dell'infrastruttura o per esso necessarie o intrinsecamente legate al suo uso principale non economico.

Le attività economiche accessorie:

- devono avere consistenza limitata rispetto alla capacità dell'infrastruttura, e rientrano in questa casistica i servizi comunemente aggiuntivi alle infrastrutture (come ristoranti, negozi o parcheggi a pagamento), che sono quasi esclusivamente utilizzate per attività non economiche;
- non hanno, generalmente, alcuna incidenza sugli scambi tra Stati membri in quanto è improbabile che tali servizi attraggano clienti da altri Stati membri ed il loro finanziamento ha un'incidenza più che marginale sugli investimenti (Paragrafo 7.2.1, Punto 207 della citata Comunicazione).

Quindi, i criteri da adottare per la valutazione dell'assenza di attività economica e/o di presenza di rilevanza locale sono i seguenti:

- essere destinato esclusivamente a finalità istituzionali di interesse generale e promozione dello sport;
- riguardare impianti sportivi per i quali non viene svolta, direttamente o indirettamente, attività economica o per i quali l'attività economica è residuale;
- riguardare impianti sportivi aventi interesse puramente locale, tenuto conto della territorialità, dell'utenza servita e dell'investimento;
- escludere che vi sia impatto sulla concorrenza tra stati membri e neppure attrazione di investimenti esteri, con riferimento agli interventi finanziati su tale impianto sportivo;
- riguardare strutture sportive che non sono né saranno, omologate dalle Federazioni Sportive nazionali per lo svolgimento di eventi sportivi internazionali.

In relazione all'applicabilità delle norme UE in tema di aiuti di stato, le relative informazioni sui requisiti soggettivi ed oggettivi, dovranno essere rese dai soggetti richiedenti all'atto della presentazione della domanda, i quali dichiareranno la sussistenza delle condizioni per la non applicabilità degli aiuti di stato.

Interventi ammessi a contributo e vincoli

Sono finanziabili gli acquisti di attrezzature e macchinari fissi e mobili strettamente connessi alla pratica delle discipline sportive svolte all'interno degli impianti di proprietà pubblica censiti nella banca dati degli impianti sportivi regionale consultabile al link <https://dovefaresport.sportosalute.eu>

Ciascuna domanda potrà fare riferimento soltanto ad un impianto sportivo e le attrezzature acquistate diventeranno di pertinenza dello stesso, nonché acquisite in proprietà dell'Ente proprietario dell'impianto.

Si indicano di seguito, a mero titolo esemplificativo, gli acquisti ammissibili a incentivo:

- **attrezzature sportive mobili:** strumenti di misurazione, orologi di gara, segnapunti, lavagne interattive, pistole starter, attrezzature per allenamenti (coni, delimitatori conici, elastici, sagome, barriere, rulli, blocchi partenza, ostacoli, aste, giavellotti, martelli e dischi da lancio, tabelloni e porte mobili, materassi ad uso sportivo, materassi ad aria, tatami, reti (per porte, per pallavolo e tennis), bandierine calcio d'angolo, travi di equilibrio, cavalli da volteggio, parallele, sbarre ed anelli, palle mediche, panche da allenamento, remi, alberi, boma, vele, bombole, erogatori, corpetti equilibratori (GAV), impianti audio, punching ball e sacchi da pugilato, scudi, colpitori, attrezzature per il potenziamento muscolare (remoergometri, cyclette, tapis roulant, steps, manubri, pesi, bilancieri), panchine mobili per giocatori, arbitri e tecnici, armadi e gabbie porta palloni o porta attrezzi, boe, carrelli porta imbarcazioni, macchine lanciapalle, macchine sparapalloni.

- **attrezzature sportive fisse:** tavoli da biliardo, porte per campi di calcio ed hockey, rugby, pallamano, tabelloni e canestri fissi per il basket e relative protezioni, pareti per arrampicata, pareti specchiate, tabelloni segnapunti, coperture pneumatiche/pressostatiche di tipo temporaneo o comunque non strutturali, gabbie per lanci, spalliere e quadri svedesi, selle per equitazione, barriere per equitazione, panchine fisse per giocatori, arbitri e tecnici, postazioni arbitri (e similari), reti di protezione (escluse le recinzioni di delimitazione del campo o dell'impianto sportivo).

Con il presente bando, **non sono finanziabili** i seguenti interventi a mero titolo esemplificativo:

attrezzature e materiale sportivi che sono soggetti a rapido logorio ovvero aventi una presumibile durata inferiore ad un anno (es.: palline da tennis, moschettoni, ami, lenze, bersagli, frecce e freccette, numeri pettorali, carte da gioco), vestiario sportivo in genere, materiale sportivo ad uso individuale e non di servizio all'impianto sportivo, pattini completi o piastre e ruote per pattini (inclusi i singoli stivaletti), ski-roll, sci e relativi attacchi, scacchiere complete, corde, attrezzature propriocettive, biciclette, racchette, archi, pistole, armi per scherma ed arti marziali, imbraghi, motori, pinne e monopinne da competizione, palchi mobili per premiazioni, transenne, archi gonfiabili per manifestazioni, imbarcazioni comprensive di accessori e motore, pannelli di protezione dei campi da gioco, panche e armadi per spogliatoi, arredi in genere, spese per corsi e aggiornamenti, interventi strutturali (Campi da Padel o similari), acquisto di attrezzature usate, acquisto di animali per lo svolgimento di attività sportive, spese di trasporto, spedizione e dazi, spese di installazione/montaggio, mezzi di trasporto in genere.

Inoltre non sono ammessi macchinari per manutenzione quali: trattorino rasa erba, pettinatrice/spazzatrice a traino, macchina per sfeltratura e aerazione suolo, carrello segnacampo, trattorino per campi in erba sintetica,

spazzolatrice per smuovere l'intaso a traino, pettinatrice rotante a traino, macchina fresatrice, distributore di terra rossa, spazzolone per dissodare, spazzola liscia nastro, rullo, stuoie livellatrici, macchina pulitrice, spazzolatrice/pettinatrice, macchina rasa ghiaccio per lucidatura, macchina pulitrice lava/asciuga, robot per la pulizia, pulitore robot per piscine, aspiratore per piscine.

Gli elenchi sopra riportati sono da intendersi a titolo esemplificativo e non esaustivo. La competente struttura regionale si riserva di valutare l'ammissibilità di ulteriori tipologie non ricomprese o non riconducibili agli esempi sopra citati.

Criteri di valutazione e formazione della graduatoria

La carenza di uno o più requisiti previsti dalla presente Misura determina la non ammissibilità alla fase di valutazione.

La struttura competente provvederà successivamente alla valutazione delle domande presentate attribuendo a ciascuna il punteggio calcolato sulla base dei seguenti criteri:

Criterio
Con riferimento all'impianto per il quale è previsto l'acquisto delle attrezzature, numero di impianti di proprietà pubblica presenti nel territorio comunale (per disciplina sportiva e funzionanti) rispetto alla popolazione residente al 31/12/2023 - Punteggio crescente in proporzione al numero di abitanti serviti.
Impianto ubicato nel territorio di comuni sotto i 5 mila abitanti – premiante.
Forniture finalizzate alla pratica delle discipline paralimpiche – premiante.
Impianto ubicato nell'area dei Comuni del cratere sisma 2016 e 2017 – premiante.
Impianto ubicato nelle aree interne della Regione Marche, ai sensi della definizione Strategia Aree Interne – premiante.
Numero atleti tesserati nelle ASD/SSD gestori dell'impianto considerato, desunto dall'ultimo tesseramento effettuato (anno sportivo 2023/2024) – in proporzione al numero di tesserati.

Il punteggio complessivo raggiunto da ogni singolo richiedente (approssimato fino a due cifre dopo la virgola) determina la posizione utile in graduatoria. A parità di punteggio hanno la precedenza le domande che presentano una spesa maggiore. A parità di spesa la posizione nella graduatoria è determinata dall'ordine cronologico di presentazione della domanda.

MISURA 4

AZIONE 4.1 - Valorizzazione dell'attività dei Licei scientifici ad indirizzo Sportivo delle Marche

Risorse finanziarie assegnate

- annualità 2024: € 100.000,00

Tipologia dell'intervento e finalità

La sezione ad indirizzo sportivo si inserisce strutturalmente, a partire dal primo anno di studio, nel percorso del liceo scientifico di cui all'articolo 8 del decreto del Presidente della Repubblica 89 del 15 marzo 2010, articolo 3 comma 2, nell'ambito del quale propone insegnamenti e attività specifiche.

Guida lo studente a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, l'attività motoria e sportiva e la cultura propria dello sport, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative.

La Regione Marche con la presente Azione intende valorizzare le attività della rete dei sette Licei scientifici ad indirizzo Sportivo delle Marche sostenendo iniziative dedicate all'adeguamento e l'ammodernamento delle attrezzature sportive in dotazione ai Licei Sportivi, per renderle più funzionali all'acquisizione di competenze da parte degli studenti che si stanno orientando, per il loro futuro, verso le attività motorio-sportive, attraverso la *realizzazione o implementazione di laboratori didattici per le scienze motorie e sportive*.

Questo obiettivo dovrà essere declinato da ogni Liceo Scientifico ad indirizzo Sportivo in un piano specifico, pluriennale, che prenda in considerazione: le possibilità offerte dal proprio territorio, le scelte e gli orientamenti didattici della scuola e le attrezzature sportive in dotazione adatte alle realtà tecnico-professionali per le quali dovranno prepararsi gli studenti dopo il diploma.

Il progetto presentato a valere sulla presente Misura, può costituire una implementazione/completamento della progettualità già finanziata con le precedenti programmazioni di cui alla DGR n. 493/2022.

Soggetti beneficiari e assegnazione del contributo

I destinatari dell'intervento sono i Licei scientifici ad indirizzo sportivo del territorio regionale

Città	Istituto Scolastico	Indirizzo
ASCOLI PICENO	LS ANTONIO ORSINI	VIA FALERIA, 4
CAMERINO	LS COSTANZA VARANO	LARGO FELICIANGELI, 1
FALCONARA MARITTIMA	IIS CAMBI-SERRANI	VIA IPPOLITO NIEVO, 20
JESI	LS L. DA VINCI	VIALE VERDI 23
PESARO	LS G.MARCONI	VIA NANTERRE, 10
PORTO SANT'ELPIDIO	IIS EINAUDI	VIA LEGNANO, SNC
SAN BENEDETTO DEL TRONTO	LS B.ROSETTI	VIALE DE GASPERI, 141

Modalità di presentazione delle domande e gestione dei progetti

I termini di presentazione delle domande e ogni ulteriore disposizione necessaria in ordine alla assegnazione, rendicontazione e liquidazione dei contributi, saranno stabiliti con decreto del dirigente della competente Settore Istruzione, Innovazione sociale e Sport.

Contribuzione regionale

Il contributo regionale sarà assegnato dalla competente struttura regionale che verificherà la rispondenza dei progetti pervenuti con le finalità della presente Azione.

Il contributo sarà commisurato alle spese ammissibili direttamente correlate alla realizzazione del progetto nel rispetto del limite massimo previsto dall'art. 14 della L.R. 5/2012, fino ad un contributo massimo di € 14.286,00 per ciascun istituto per l'anno 2024.

Le eventuali disponibilità residue al termine delle procedure di assegnazione degli incentivi, secondo quanto sopra indicato, verranno invece assegnate in proporzione alla spesa ritenuta ammissibile di ciascun progetto anche oltre i limiti delle misure massime sopra determinate.

E' possibile cumulare l'aiuto di cui alla presente Misura con altre forme di aiuto pubblico, diretto ed indiretto, assegnate da enti diversi dalla Regione Marche, fino a concorrenza del 100% della spesa ammissibile.

Criteri di riparto delle risorse finanziarie e di attribuzione dei punteggi

Qualora la disponibilità finanziaria prevista per la presente Azione non risultasse sufficiente a far fronte alle richieste, i contributi verranno concessi fino alla concorrenza delle risorse finanziarie disponibili, operando una riduzione proporzionale alla spesa ritenuta ammissibile di ciascun progetto.

Ammissibilità della spesa

Il progetto da presentare deve avere per oggetto la realizzazione/adeguamento/implementazione di un laboratorio didattico per le scienze motorie e sportive, strumentale alle esigenze e agli obiettivi didattici che l'istituto si propone di conseguire. Il progetto di spesa dovrà comprendere:

- analisi delle scelte e degli orientamenti didattici dell'istituto
- soluzioni offerte dal territorio
- soluzioni individuate all'interno dell'istituto
- individuazione degli spazi o delle aree da adibire a laboratorio didattico sportivo
- individuazione del fabbisogno strumentale da acquisire (hardware e software)
- cronoprogramma dell'intervento

Sono finanziabili gli interventi necessari all'attuazione del progetto in quanto idonei e funzionali al conseguimento degli obiettivi e finalizzati anche a rendere accessibili e fruibili in orario extrascolastico le palestre scolastiche esistenti.

Sono considerate ammissibili le spese per l'acquisto di attrezzature sportive mobili o permanenti, purché di stretta pertinenza dell'impianto sportivo scolastico, strettamente connessi all'insegnamento e alla pratica delle discipline sportive.

1. Si indicano di seguito, a mero titolo esemplificativo, gli interventi ammessi a finanziamento:
 - a. Grandi attrezzi e macchine isotoniche e per il Fitness (tapis roulant, spalliere, quadro svedese, air track, trampolino ecc...);
 - b. Strumentazione tecnologica per la valutazione della prestazione sportiva;
 - c. Strumentazione tecnologica per la valutazione del recupero;
 - d. Pavimentazione polifunzionale uso sportivo indoor e/o outdoor;
 - e. Materiale e attrezzature sportive generiche (canestri, porte, lettini, fioretti, maschere ecc...)
 - f. Attrezzature per sport individuali e di squadra indoor e outdoor;
 - g. Mountain bike per corsi di cicloturismo e predisposizione ambiente per percorsi esterni;
 - h. Imbarcazioni e/o attrezzatura per gli sport nautici;
 - i. Pareti attrezzate;
 - j. Attrezzature per la ginnastica (materassoni, materassini ecc...);
 - k. Piccole strutture fisse (es. tensostrutture)
 - l. Predisposizione corsie-pedane-attrezzature interne ed esterne per l'atletica leggera.

Sono ammissibili a incentivo le spese relative all'acquisto di attrezzature sportive mobili e immobili di cui al punto precedente, che rispettano i seguenti principi:

- a) sono imputabili e pertinenti esclusivamente all'intervento finanziato;
- b) sono sostenute dal beneficiario dell'incentivo;
- c) sono sostenute successivamente alla data di presentazione della domanda di incentivo ed entro e non oltre la data di presentazione della rendicontazione.

Il finanziamento regionale non potrà essere complessivamente superiore alla differenza data dalle spese ammesse a rendiconto dalla struttura regionale ed ogni altra entrata pubblica diversa dal cofinanziamento regionale.

Spese non ammissibili

Sono considerati non ammissibili:

- a) imposta sul valore aggiunto (IVA) quando sia recuperabile dal soggetto richiedente;
- b) canoni di leasing;
- c) noleggio;

- d) revisioni, omologazioni e manutenzioni delle attrezzature in essere;
- e) spese non riconducibili agli interventi di cui alla presente Azione;
- f) spese intestate a soggetti diversi dal beneficiario;
- g) ogni spesa non strettamente finalizzata e riconducibile alla realizzazione del progetto;
- h) spese quietanzate prima della data di presentazione della domanda di incentivo;
- i) spese quietanzate dopo la data di rendicontazione;
- j) spese già finanziate da altri soggetti per le quali si possa costituire una ipotesi di doppio finanziamento;
- k) interventi avviati prima della data di presentazione della domanda;
- l) acquisti di attrezzature e materiali sportivi che sono soggetti a rapido logorio ovvero aventi una presumibile durata inferiore ad un anno (es. palloni e reti);
- m) acquisti di equipaggiamenti, intesi come:
 - 1) indumenti sportivi, che normalmente si prestano ad essere utilizzati da una sola persona, per la pratica dell'attività sportiva, sia a livello di allenamento che di competizione (ad es: magliette, calzoncini, calze, tute, scarponi da sci; guanti, berretti, costumi da gara ed allenamento);
 - 2) materiali utilizzati per confezionare gli indumenti suddetti (ad es: stoffe o altri materiali occorrenti per la realizzazione dei costumi da gara);
 - 3) borse, sacche, zaini ed altri contenitori di uso individuale;
 - 4) oggetti che, pur configurandosi come attrezzo tecnico, assolvono anche una funzione sostitutiva di capi di vestiario (ad es: stivaletti di pattini, guantoni da boxe, sacchi a pelo);
 - 5) oggetti aventi funzione di protezione individuale di parti del corpo durante la pratica sportiva (ad es: paragenti, paracolpi, ginocchiere, gambali, maschere di protezione, occhialini da nuoto, caschi ecc...);
 - 6) dispositivi finalizzati:
 - a) al rispetto delle disposizioni sanitarie finalizzati alla prevenzione e contenimento dell'emergenza epidemiologica;
 - b) alla sanificazione degli ambienti;
 - c) al rispetto delle prescrizioni per l'igiene e profilassi;
 - d) acquisto di personal computer ed accessori;
 - e) acquisto di impianti di illuminazione ed irrigazione del campo;
 - f) acquisto di superfici degli spazi per l'attività sportiva.

AZIONE 4.2 - Contributi per la realizzazione delle “Competizioni Sportive Scolastiche” e delle altre attività previste dal Piano Regionale per lo Sport Scolastico dell'Ufficio Scolastico Regionale

Risorse finanziarie assegnate

- annualità 2024: € 30.000,00

Tipologia dell'intervento e finalità

La Regione Marche, nel quadro delle azioni volte a promuovere l'avviamento alla pratica sportiva nelle scuole, manterrà il sostegno a favore delle attività di avviamento alla pratica sportiva nella scuola previste dal Piano Regionale per sport scolastico dell'USR Marche, con particolare riferimento alle Competizioni Sportive Scolastiche (ex Campionati Studenteschi), dedicati agli alunni delle scuole, disabili inclusi, che si realizzano a carattere provinciale e regionale secondo il Progetto Tecnico nazionale di organizzazione delle attività sportive scolastiche. Tali attività sono realizzate in collaborazione con CONI – Sport e Salute -ENTI Locali - Federazioni sportive – CIP – Associazioni Sportive, e prevedono la collaborazione dei Licei ad Indirizzo Sportivo della regione realizzata con attività di PCTO (ex alternanza scuola-lavoro) degli studenti a supporto organizzativo delle manifestazioni.

Soggetti beneficiari e assegnazione del contributo

L'Ufficio Scolastico Regionale per le Marche comunicherà a quale scuola polo per lo sport sarà affidata la gestione delle somme destinate alla realizzazione della presente misura.

Modalità di presentazione delle domande e gestione dei progetti

I termini di presentazione delle domande e ogni ulteriore disposizione necessaria in ordine alla assegnazione, rendicontazione e liquidazione dei contributi, saranno stabiliti con decreto del dirigente del Settore Istruzione, Innovazione sociale e Sport.

Contributo regionale

Il contributo regionale sarà assegnato dalla competente struttura regionale che verificherà la rispondenza del progetto pervenuto con le finalità della presente Azione, per gli anni scolastici 2023/2024.

Il contributo viene concesso fino alla concorrenza delle risorse finanziarie disponibili e sarà commisurato alle spese ammissibili direttamente correlate alla realizzazione del progetto nella misura del 90% di tali spese.

Ammissibilità della spesa

Le **spese ammissibili** devono:

- essere necessarie all'attuazione del progetto in quanto idonee e funzionali al conseguimento degli obiettivi;
- essere intestate al soggetto beneficiario del contributo indicato al momento della presentazione dell'istanza;
- essere incluse nel budget di progetto allegato alla domanda di contributo;
- essere identificabili e verificabili da documenti in originale;
- essere comprovate attraverso documenti fiscali idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni, ai sensi della L. 136/2010, art. 3, commi 1 e 3 e ss.mm.;
- essere liquidate e quietanzate dal soggetto beneficiario in un periodo compreso tra 15/09/2023 e la data di rendicontazione.

Il finanziamento regionale non potrà essere complessivamente superiore alla differenza data dalle spese ammesse a rendiconto dalla struttura regionale ed ogni altra entrata diversa dal cofinanziamento regionale.

Spese non ammissibili

Sono considerati non ammissibili:

- spese intestate a soggetti diversi dal beneficiario;
- acquisto di beni e servizi non funzionali alla iniziativa beneficiaria del contributo;
- ogni spesa non strettamente finalizzata e riconducibile alla realizzazione del progetto;
- spese quietanzate prima del 15/09/2023;
- spese quietanzate dopo la data di rendicontazione;
- spese per corsi di formazione per docenti;
- rimborsi spesa ivi compresi quelli relativi a trasporto, vitto e alloggio;
- spese di progettazione;
- pranzi, cene e spese di rappresentanza;
- premi in denaro;
- spese già finanziate da altri soggetti per le quali si possa costituire una ipotesi di doppio finanziamento;
- costi in natura, figurativi o "in Kind";
- spese in conto capitale;
- l'IVA afferente i costi diretti ove per la stessa possa essere esercitato il diritto alla detrazione ex DPR n. 633/1972 e s.m.i.

AZIONE 4.3 – Manifestazioni e competizioni sportive di livello regionale, nazionale e internazionale

Risorse finanziarie assegnate:

- annualità 2025: € 240.000,00

Tipologia dell'intervento e finalità

Per manifestazione e competizione sportiva viene intesa l'attività sportiva, a carattere dilettantistico, di ogni genere svolta da atleti, in una o più giornate, nel territorio delle Marche, presso impianti sportivi o all'aperto, con accesso di pubblico libero o pagante, caratterizzata dalla competizione e dall'agonismo tra gli atleti partecipanti in uno sport diffuso, riconosciuto dal C.O.N.I./CIP. Sono escluse le attività ordinarie e strutturate per l'intero corso dell'anno sportivo, come l'insegnamento della disciplina sportiva e/o la partecipazione a campionati di categoria.

Nella presente Azione non sono compresi contributi per la partecipazione di atleti marchigiani a manifestazioni che si svolgono fuori dal territorio regionale anche se trattasi di eventi sportivi di livello internazionale.

Non sono ricomprese, altresì, le manifestazioni e competizioni per le quali sia stata fatta richiesta a valere sulla Misura 2 o sulla Misura 4.4 del Presente Programma annuale.

Tali interventi si propongono la diffusione della cultura sportiva e ambientale affinché lo sport diventi anche testimonial ecologico e plastic free.

Si chiarisce che:

- a) per livello regionale si intende che alla manifestazione programmata partecipano società provenienti da almeno 3 province della regione;
- b) per livello nazionale si intende che alla manifestazione programmata partecipano società provenienti da almeno 6 regioni (quali ad esempio i campionati italiani assoluti di discipline olimpiche);
- c) per livello Internazionale si intende che alla manifestazione programmata partecipano società di almeno 5 Stati Esteri, salvo manifestazioni di particolare prestigio, da documentare con apposita relazione dettagliata per la quale è sufficiente la partecipazione di un solo Stato Estero.

Periodo di validità delle attività ed ammissibilità della spesa

Le iniziative a valere sull'annualità di Bilancio 2025, riguarderanno attività e spese ammissibili ricomprese nel periodo di validità dal 01/08/2023 al 31/12/2024.

Soggetti beneficiari e assegnazione del contributo

- Comitato regionale del CONI e del CIP
- Federazioni sportive riconosciute dal CONI;
- Discipline Sportive Associate riconosciute dal CONI;
- Enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI o dal CIP;
- Società e associazioni sportive dilettantistiche aventi un proprio codice fiscale (in tale dizione sono comprese tutte le forme organizzative ed associative operanti in favore dello sport sul territorio regionale a livello dilettantistico, iscritte al registro CONI/CIP ed affiliate e associate da almeno due

- anni ad una Federazione sportiva nazionale o ad una disciplina sportiva associata, che hanno svolto attività agonistica per lo stesso periodo di tempo);
- Comitati organizzatori appositamente costituiti o aventi nel proprio statuto/atto di costituzione come finalità l'organizzazione di eventi/manifestazioni sportive) senza finalità di lucro.
 - Enti locali che organizzano direttamente manifestazione sportive o che si avvalgono dell'organizzazione di altro soggetto o organismo sportivo tra quelli sopra indicati.

Ciascun soggetto può fare richiesta per una sola manifestazione ad eccezione di manifestazioni realizzate con edizioni a cadenza annuale e, specularmente, la stessa manifestazione non può essere presentata da più soggetti.

Modalità di presentazione delle domande e gestione dei progetti

I termini di presentazione delle domande, le relative modalità di presentazione e ogni ulteriore disposizione necessaria in ordine alla assegnazione, rendicontazione e liquidazione dei contributi, saranno stabiliti con decreto del dirigente della competente Settore Istruzione, Innovazione sociale e Sport.

Criteri di riparto delle risorse finanziarie e di attribuzione dei punteggi

Il contributo regionale sarà assegnato dalla competente struttura regionale che verificherà la rispondenza dei progetti pervenuti con le finalità della presente Azione.

Al fine di garantire la continuità del sostegno con la precedente programmazione, le attività oggetto di istanza dovranno avere una data di realizzazione successiva al 31/07/2023.

Il contributo sarà commisurato alla spesa ammissibile direttamente correlata alla realizzazione del progetto nella misura massima del 50% di tale spesa, nel limite dei seguenti massimali:

- € 3.500,00 per le manifestazioni di rilievo "regionale";
- € 6.000,00 per le manifestazioni di rilievo "nazionale";
- € 10.000,00 per le manifestazioni di rilievo "Internazionale".

E' possibile cumulare l'aiuto di cui alla presente Misura con altre forme di aiuto pubblico, diretto ed indiretto, assegnate da enti diversi dalla Regione Marche, fino a concorrenza del 100% della spesa ammissibile.

Non saranno finanziati i progetti il cui contributo, calcolato con le modalità di cui sopra, risulti inferiore a 500,00 euro.

In caso di parità di punteggio verrà finanziato il progetto di minor costo e in caso di ulteriore parità si provvederà al sorteggio.

Ammissibilità della spesa

Le **spese ammissibili** sono:

a) costi "Diretti":

- strettamente e chiaramente correlate alla realizzazione dell'evento oggetto di contributo;
- comprovate attraverso documenti fiscali idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni ai sensi della L. 136/2010 art. 3 commi 1 e 3 e ss.mm;
- affitto e allestimento di spazi, locali strutture o impianti sportivi, con esclusione dei contratti di leasing;
- noleggio (con esclusione dei contratti di leasing) di:

1. attrezzature/strumentazioni sportive;
 2. autoveicoli;
- servizi di ambulanza e di sicurezza;
 - servizi assicurativi relativi al periodo della iniziativa;
 - tasse federali, diritti d'autore (SIAE), occupazione suolo pubblico e affissioni;
 - prestazioni professionali da parte di atleti, allenatori, istruttori, tecnici, arbitri, giudici di gara, personale sanitario e parasanitario;
 - materiale promozionale, esclusa la produzione e diffusione di atti e pubblicazioni e compreso il materiale pubblicitario e quello distribuito gratuitamente ai partecipanti, strettamente collegato alla realizzazione dell'iniziativa;
 - premi, omaggi e riconoscimenti che dovranno essere debitamente documentati (fino ad un massimo del 30% del totale delle spese ammissibili);
 - spese relative a ospitalità, rimborso spese viaggio documentate, vitto e alloggio per i soli atleti e/o giuria (fino ad un massimo del 70% del totale delle spese ammissibili).
- b) costi "Indiretti" nel limite del 20% dei costi "Diretti".

Sono costi "Indiretti" quelli che non sono o non possono essere connessi direttamente ad un'operazione, ma che sono collegati alle attività generali dell'organismo che attua l'operazione. Tra tali costi figurano quelle spese amministrative per le quali è difficile determinare con precisione l'importo attribuibile ad un'attività specifica.

Sono considerati costi "Indiretti":

- spese di gestione;
- spese per la tenuta della contabilità, di segreteria, di coordinamento, di monitoraggio e di rendicontazione;
- spese per le pulizie;
- spese telefoniche e utenza acqua, riscaldamento, energia elettrica, ecc..;
- spese postali;
- spese bancarie;
- cancelleria, toner, carta per fotocopie;
- spese assicurative;
- locazione sede sociale;
- imposte e tasse, ad eccezione dell'IVA;
- ammortamenti.

Le spese sopra identificate come costi "Indiretti" non sono considerabili tra i costi "Diretti", anche quando specificatamente riferibili al progetto finanziato.

Ai fini della concessione del contributo, i costi indiretti sono applicati automaticamente al totale dei costi diretti ammissibili ai fini della determinazione della spesa complessiva su cui calcolare il contributo.

I costi "Indiretti" non devono essere rendicontati: in sede di verifica del rendiconto verranno determinati automaticamente dall'amministrazione regionale, da applicarsi sul totale complessivo della spesa ammissibile a rendicontazione. Dal momento che i costi "Diretti" effettivamente sostenuti servono da base per il calcolo dei costi "Indiretti", ogni riduzione di tali costi "Diretti" si riflettono automaticamente sull'importo forfetario dei costi "Indiretti".

Il finanziamento regionale non potrà essere complessivamente superiore alla differenza data dalle spese ammesse a rendiconto dalla struttura regionale ed ogni altra entrata diversa dal cofinanziamento regionale.

Tra le spese dirette sono **Spese non ammissibili** i seguenti costi:

- spese intestate a soggetti diversi dal beneficiario del contributo o suoi partner;
- ogni spesa non strettamente finalizzata e riconducibile alla realizzazione del progetto approvato;
- riferibili ad attività economiche o di natura imprenditoriale (ovvero una attività che consiste nell'offrire beni e servizi in un mercato);
- costi in natura, figurativi o "in Kind";
- gli oneri relativi all'acquisto di riviste, periodici e pubblicazioni di carattere istituzionale non strettamente attinenti alle attività finanziate;
- spese in conto capitale;
- gli oneri connessi all'organizzazione e alla partecipazione ad appuntamenti istituzionali delle organizzazioni proponenti (ad es. congresso nazionale, regionale o provinciale, seminari, convegni, raduni, ecc...);
- spese già finanziate da altri soggetti per le quali si possa costituire una ipotesi di doppio finanziamento;
- spese individuate in rimborsi a piè di lista;
- rimborsi spese non documentati;
- spese sostenute in contanti o comunque non tracciabili;
- spese documentate attraverso scontrini;
- spese per eventi conviviali (quali pranzi, serate, ...) che eccedono il limite del 5% dei costi diretti;
- spese di rappresentanza (premi, omaggi e riconoscimenti) che eccedono il limite ammesso del 30% dei costi diretti;
- l'IVA afferente i costi diretti ove per la stessa possa essere esercitato il diritto alla detrazione ex DPR n. 633/1972 e s.m.i;
- spese per contratti di leasing;
- spese di progettazione e per collaborazioni tecniche ed organizzative genericamente indicate;
- spese per acquisto di beni durevoli quali: arredi, mezzi di trasporto, apparecchiature audio-cine-video, computer, apparecchiature hardware, telefoni cellulari, fotocopiatrici e relative spese di manutenzione e riparazione;
- spese per erogazioni liberali;
- qualsiasi forma di auto-fatturazione.
- qualsiasi altra voce di spesa non espressamente indicata tra le spese ammissibili.

Azione 4.4 – Contributi ad eventi di importanza strategica che favoriscono la promozione turistica e rafforzano la capacità attrattiva della Regione

Risorse finanziarie assegnate

- annualità 2024: € 323.000,00

Tipologia di intervento e finalità

Le finalità della presente azione riguardano il sostegno alla realizzazione di manifestazioni ed eventi sportivi aventi carattere agonistico o dilettantistico realizzati nella Regione Marche, riconducibili a tutte le discipline sportive, che contribuiscono ad aumentare la visibilità e l'attrattività del territorio marchigiano.

Periodo di validità delle attività ed ammissibilità della spesa

Le iniziative a valere sulla presente Misura, riguarderanno iniziative il cui avvio delle attività deve essere ricompreso nel periodo di validità dal 01/08/2023 al 31/07/2024.

Soggetti beneficiari

Potranno ricevere contributi a fronte della realizzazione di eventi e manifestazioni sportive esclusivamente i soggetti aventi sede legale e/o operativa nelle Marche e rientranti in una delle seguenti tipologie:

- Federazioni sportive associate CONI e CIP;
- Associazioni e società sportive dilettantistiche senza scopo di lucro;
- Enti Locali.

	<u>Manifestazione</u>	<u>Luogo</u>	<u>Data</u>
1	6 Giorni Rotellistica European Cup	Santa Maria Nuova (AN)	2-6 agosto 2023
2	King & Queen beach volley tour	Civitanova Marche (MC)	8-9 agosto 2023
3	Gara Internazionale ciclismo	Capodarco di Fermo (FM)	16 agosto 2023
4	Concorso Ippico Nazionale Salto ad Ostacoli	Cingoli – Avenale (MC)	Agosto 2023
5	Finale Circuito Adriatic Series 2023 Triathlon Sprint – Finale Circuito Paratriathlon IPS	San Benedetto del Tronto (AP)	8 ottobre 2023
6	Campionati Italiani Assoluti Senior 2023 di Taekwondo	Ancona (AN)	16-18 novembre 2023
7	Jesi Open – Manifestazione di Danza Sportiva Internazionale	Jesi (AN)	9-10 dicembre 2023
8	Fano International Volley Cup	Fano (PU)	27-29 dicembre 2023
9	Campionato Italiano di Atletica indoor Fispes	Pala Casali (AN)	26 /27 gennaio 2024
10	Campionati Italiani di Atletica Leggera	Palaindoor (AN)	Febbraio 2024
11	Easter Volley – Manifestazione Internazionale di Pallavolo	Ancona (AN)	28-30 marzo 2024
12	Gara Internazionale Fuoristrada – Circuito Internazionale d’Italia Series	Esanatoglia (MC)	30-31 marzo 2024
13	Granfondo 9 Fossi	Cingoli (MC)	Aprile 2024
14	Trofeo Vesmaco Città di Senigallia – Gara Internazionale di Pattinaggio su Pista	Senigallia (AN)	3-5 maggio 2024
15	Campionati Italiani di Nuoto Paralimpico giovanile FINP	Fabriano (AN)	5 maggio 2024
16	Maratona Internazionale Collemarathon	Barchi – Fano (PU)	5 maggio 2024
17	Due Giorni Marchigiana – Gara Internazionale di Ciclismo	Castelfidardo (AN)	25-26 maggio 2024
18	Campionati Italiano Para-Archery	Pesaro (PU)	31 maggio/2 giugno
19	Titolo del Mediterraneo WBC di Pugilato	Castelfidardo (AN)	9 giugno 2024

20	Torneo Internazionale Under 12 di Tennis	Porto San Giorgio (FM)	22-29 giugno 2024
21	Rossini Swim Cup – Manifestazione Internazionale di Nuoto	Pesaro (PU)	29-30 giugno 2024
22	Gara Internazionale di Automobilismo di Velocità in Salita	Colle San Marco di Ascoli Piceno (AP)	29-30 giugno 2024
23	Trofeo delle Regioni di Beach Volley 2024	Porto San Giorgio (FM)	30 luglio – 01 agosto 2024
24	Manifestazione Internazionale Beach Soccer	Porto Sant’Elpidio (FM)	30 luglio- 03 agosto 2024

- Comitati organizzatori locali appositamente costituiti o aventi nel proprio statuto e/o atto di costituzione come finalità l’organizzazione di eventi/manifestazioni sportive senza finalità di lucro.

Individuazione degli eventi sportivi di particolare rilevanza

Gli eventi sportivi di grande rilevanza per i quali viene attivato uno specifico finanziamento sono stati individuati, ai sensi dell’art. 7, comma 2, lett. b), della L.R. n. 5/2012, in considerazione della loro rispondenza alle caratteristiche sopra delineate, attraverso il confronto con i principali interlocutori istituzionali del sistema sportivo marchigiano.

Trattasi di eventi sportivi che sono stati presentati dalla Regione Marche, in collaborazione con il CONI Marche e il Comitato Italiano Paralimpico Marche e approvati dal Comitato dello Sport nella seduta del 07/05/2024:

Modalità di presentazione delle domande e gestione dei progetti

I termini di presentazione delle domande, le relative modalità di presentazione e ogni ulteriore disposizione necessaria in ordine alla assegnazione, rendicontazione e liquidazione dei contributi, saranno stabiliti con decreto del dirigente del competente Settore Istruzione, Innovazione sociale e Sport.

Criteri di riparto delle risorse finanziarie e di attribuzione dei punteggi

Il contributo sarà concesso nelle seguenti misure:

- fino a € 15.000,00 per le manifestazioni realizzate da Associazioni e Società sportive dilettantistiche senza scopo di lucro;
- fino a € 25.000,00 per le manifestazioni realizzate dalle Federazioni Sportive associate CONI/CIP;
- fino a € 35.000,00 per le manifestazioni realizzate dagli Enti Locali oppure dalle Federazioni Sportive associate al CONI/CIP e comitati organizzatori qualora la manifestazione preveda il coinvolgimento di almeno 20.000 spettatori paganti.

E’ possibile cumulare l’aiuto di cui alla presente Misura con altre forme di aiuto pubblico, diretto ed indiretto, assegnate da enti diversi dalla Regione Marche, fino a concorrenza del 100% della spesa ammissibile.

Non sono ricomprese, altresì, le istanze relative a manifestazioni e competizioni per le quali sia stata fatta richiesta a valere sulla Misura 2 o sulla Misura 4.3 del Presente Programma annuale.

Ammissibilità della spesa

Le **spese ammissibili** sono:

a) costi "Diretti":

- strettamente e chiaramente correlate alla realizzazione dell'evento oggetto di contributo;
- comprovate attraverso documenti fiscali idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni ai sensi della L. 136/2010 art. 3 commi 1 e 3 e ss.mm;
- affitto e allestimento di spazi, locali strutture o impianti sportivi, con esclusione dei contratti di leasing;
- noleggio (con esclusione dei contratti di leasing) di:
 - 3. attrezzature/strumentazioni sportive;
 - 4. autoveicoli;
- servizi di ambulanza e di sicurezza;
- servizi assicurativi relativi al periodo della iniziativa;
- tasse federali, diritti d'autore (SIAE), occupazione suolo pubblico e affissioni;
- prestazioni professionali da parte di atleti, allenatori, istruttori, tecnici, arbitri, giudici di gara, personale sanitario e parasanitario;
- materiale promozionale, esclusa la produzione e diffusione di atti e pubblicazioni e compreso il materiale pubblicitario e quello distribuito gratuitamente ai partecipanti, strettamente collegato alla realizzazione dell'iniziativa;
- premi, omaggi e riconoscimenti che dovranno essere debitamente documentati (fino ad un massimo del 30% del totale delle spese ammissibili);
- spese relative a ospitalità, rimborso spese viaggio documentate, vitto e alloggio per i soli atleti e/o giuria (fino ad un massimo del 70% del totale delle spese ammissibili).

b) costi "Indiretti" nel limite del 20% dei costi "Diretti".

Sono costi "Indiretti" quelli che non sono o non possono essere connessi direttamente ad un'operazione, ma che sono collegati alle attività generali dell'organismo che attua l'operazione. Tra tali costi figurano quelle spese amministrative per le quali è difficile determinare con precisione l'importo attribuibile ad un'attività specifica.

Sono considerati costi "Indiretti":

- spese di gestione;
- spese per la tenuta della contabilità, di segreteria, di coordinamento, di monitoraggio e di rendicontazione;
- spese per le pulizie;

- spese telefoniche e utenza acqua, riscaldamento, energia elettrica, ecc..;
- spese postali;
- spese bancarie;
- cancelleria, toner, carta per fotocopie;
- spese assicurative;
- locazione sede sociale;
- imposte e tasse, ad eccezione dell'IVA;
- ammortamenti.

Le spese sopra identificate come costi "Indiretti" non sono considerabili tra i costi "Diretti", anche quando specificatamente riferibili al progetto finanziato.

Ai fini della concessione del contributo, i costi indiretti sono applicati automaticamente al totale dei costi diretti ammissibili ai fini della determinazione della spesa complessiva su cui calcolare il contributo.

I costi "Indiretti" non devono essere rendicontati: in sede di verifica del rendiconto verranno determinati automaticamente dall'amministrazione regionale, da applicarsi sul totale complessivo della spesa ammissibile a rendicontazione. Dal momento che i costi "Diretti" effettivamente sostenuti servono da base per il calcolo dei costi "Indiretti", ogni riduzione di tali costi "Diretti" si riflettono automaticamente sull'importo forfetario dei costi "Indiretti".

Il finanziamento regionale non potrà essere complessivamente superiore alla differenza data dalle spese ammesse a rendiconto dalla struttura regionale ed ogni altra entrata diversa dal cofinanziamento regionale.

Tra le spese dirette sono **Spese non ammissibili** i seguenti costi:

- spese intestate a soggetti diversi dal beneficiario del contributo o suoi partner;
- ogni spesa non strettamente finalizzata e riconducibile alla realizzazione del progetto approvato;
- riferibili ad attività economiche o di natura imprenditoriale (ovvero una attività che consiste nell'offrire beni e servizi in un mercato);
- costi in natura, figurativi o "in Kind";
- gli oneri relativi all'acquisto di riviste, periodici e pubblicazioni di carattere istituzionale non strettamente attinenti alle attività finanziate;
- spese in conto capitale;
- gli oneri connessi all'organizzazione e alla partecipazione ad appuntamenti istituzionali delle organizzazioni proponenti (ad es. congresso nazionale, regionale o provinciale, seminari, convegni, raduni, ecc...);
- spese già finanziate da altri soggetti per le quali si possa costituire una ipotesi di doppio finanziamento;
- spese individuate in rimborsi a piè di lista;
- rimborsi spese non documentate;
- spese sostenute in contanti o comunque non tracciabili;
- spese documentate attraverso scontrini;
- spese per eventi conviviali (quali pranzi, serate, ...) che eccedono il limite del 20% dei costi diretti;
- spese di rappresentanza (premi, omaggi e riconoscimenti) che eccedono il limite del 30% del totale delle spese ammissibili;
- l'IVA afferente i costi diretti ove per la stessa possa essere esercitato il diritto alla detrazione ex DPR n. 633/1972 e s.m.i;
- spese per contratti di leasing;
- spese di progettazione e per collaborazioni tecniche ed organizzative genericamente indicate;

- spese per acquisto di beni durevoli quali: arredi, mezzi di trasporto, apparecchiature audio-cine-video, computer, apparecchiature hardware, telefoni cellulari, fotocopiatrici e relative spese di manutenzione e riparazione;
- spese per erogazioni liberali;
- qualsiasi forma di auto-fatturazione.
- qualsiasi altra voce di spesa non espressamente indicata tra le spese ammissibili.

MISURA 5 – INCENTIVI AL MERITO SPORTIVO

Risorse finanziarie assegnate

Annualità 2024: € 40.000,00

Tipologia di intervento e finalità

La L.R. n.5/2012, nel CAPO VIII – “Sostegno ad attività e manifestazioni sportive”, all’art. 23 prevede, tra l’altro, la concessione di “incentivi al merito sportivo” destinati ai giovani atleti non professionisti, residenti nel territorio regionale e di età non superiore ai diciotto anni, che si sono distinti a livello nazionale e internazionale, manifestando uno spiccato talento sportivo.

La Regione attraverso tale intervento, che prevede la concessione di incentivi alle società o associazioni sportive presso le quali i giovani talenti risultano tesserati, intende promuovere e favorire giovani atleti marchigiani che si siano distinti per meriti sportivi e valorizzare il loro impegno e la loro dedizione in campo sportivo.

Soggetti beneficiari

I destinatari dell'intervento sono le società/associazioni sportive dilettantistiche marchigiane iscritte al Registro Nazionale del Coni o al Registro del CIP, affiliate ai Comitati Regionali marchigiani delle Federazioni Sportive Nazionali per *giovani talenti sportivi* marchigiani che si sono distinti per meriti sportivi.

I “Giovani Talenti Sportivi” sono ragazze e ragazzi, atleti non professionisti in possesso, nel termine di presentazione dell’istanza, dei seguenti requisiti:

- età inferiore ai 18;
- residenti nel territorio regionale da almeno 5 anni;
- tesserati presso la società/associazione che presenta l’istanza di contributo;
- che hanno conseguito particolari risultati sportivi e riconoscimenti nel periodo specificato al paragrafo seguente, in campo nazionale ed internazionale;
- che abbiano praticato sport attivo in ambito regionale per almeno 5 anni.

Periodo di validità dei risultati sportivi ed ammissibilità della spesa

Le iniziative a valere sull’annualità di Bilancio 2024, riguarderanno risultati sportivi conseguiti nel periodo di validità dal 01/07/2023 al 30/06/2024. Le spese ammissibili devono essere ricomprese nel periodo di validità dal 01/01/2023 al termine previsto per la rendicontazione.

Modalità di presentazione delle domande e gestione dei progetti

I termini di presentazione delle domande, le relative modalità di presentazione e ogni ulteriore disposizione necessaria in ordine alla assegnazione, rendicontazione e liquidazione dei contributi, saranno stabiliti con decreto del dirigente del competente Settore Istruzione, Innovazione sociale e Sport.

Ammissibilità delle domande

La domanda di contributo, per essere ammissibile, deve riportare necessariamente le seguenti informazioni:

- curriculum dell'atleta che riporti i dati completi dell'atleta, il luogo e la/le data del/i campionato/i, i risultati conseguiti dallo/a stesso/a ricadenti rigorosamente nelle seguenti tipologie agonistiche:
 - A- sport individuali
 - partecipazione alle Olimpiadi o Paralimpiadi;
 - classificazione nei primi tre posti in campionati mondiali, europei o italiani;
 - partecipazione a gare, di campionato mondiale o europeo, con la nazionale;
 - B - sport di squadra
 - partecipazione alle Olimpiadi o Paralimpiadi;
 - partecipazione a gare o raduni con la nazionale.

Parametri di valutazione (punteggio decrescente per tipologia di campionato e risultato conseguito)

SPORT INDIVIDUALI		
CAMPIONATO	RISULTATO	
Olimpiadi o Paralimpiadi	Partecipazione	
Campionato Mondiale	Primo classificato	
Campionato Mondiale	Secondo classificato	
Campionato Mondiale	Terzo classificato	
Campionato Europeo	Primo classificato	
Campionato Europeo	Secondo classificato	
Campionato Europeo	Terzo classificato	
Campionato Italiano	Primo classificato	
Campionato Italiano	Secondo classificato	
Campionato Italiano	Terzo classificato	
Nazionale Maggiore	Presenza a gare ufficiali o raduni	
Nazionale di categoria	Presenza a gare ufficiali o raduni	
SPORT DI SQUADRA		
Olimpiadi o Paralimpiadi	Partecipazione	
Nazionale Maggiore	Presenza a gare ufficiali o raduni	
Nazionale di categoria	Presenza a gare ufficiali o raduni	

Il contributo massimo concedibile alle società e associazioni sportive sarà di € 4.000,00 per atleta, nei limiti della spesa ammissibile, che sarà assegnato all'atleta con maggior peso, per gli altri verrà ripartito con criterio proporzionale in base al peso conseguito da ciascuno. Per gli sport di squadra non potrà essere assegnato più di un contributo per squadra (non sarà possibile, quindi, premiare più atleti componenti la stessa squadra).

Il contributo concesso alle società e associazioni sportive per ciascun atleta verrà, in ogni caso, proporzionalmente ridotto in relazione alle disponibilità finanziarie assegnate alla presente Misura.

Qualora l'atleta abbia già conseguito un analogo beneficio negli ultimi due anni, saranno presi in considerazione i risultati conseguiti dal medesimo atleta solo se migliorativi rispetto a quelli degli ultimi 2 anni.

Ammissibilità della spesa

Sono **spese ammissibili** quelle:

- intestate al soggetto capofila (beneficiario del contributo indicato al momento della presentazione dell'istanza);
- direttamente collegate all'attività sportiva praticata dall'atleta ai fini della sua valorizzazione tecnica;
- identificabili e verificabili da documenti in originale;
- comprovate attraverso documenti fiscali idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni, ai sensi della L. 136/2010, art. 3, commi 1 e 3 e ss.mm.;
- per acquisto per l'atleta di abbigliamento sportivo (es. esempio tute, scarpe, borse...) e di attrezzature sportive funzionali all'espletamento dell'attività sportiva (es. palloni, reti, racchette, spade etc.);
- per tesseramento dell'atleta a Federazioni Sportive associate CONI/CIP;
- di viaggio, trasporto, ospitalità, documentate e sostenute esclusivamente per le trasferte e per le competizioni cui ha partecipato l'atleta nell'ambito della propria attività;
- di iscrizione del giovane atleta a campionati, manifestazioni e/o competizioni sportive cui ha partecipato;
- correlate agli allenamenti del giovane atleta (es. affitto campo da gioco, noleggio attrezzature, spese per allenatori...).

Spese non ammissibili

Non sono ammissibili le seguenti tipologie di spesa:

- rimborso spese di qualsiasi natura;
- spese già finanziate da altri soggetti per le quali si possa costituire una ipotesi di doppio finanziamento;
- l'IVA afferente i costi diretti ove per la stessa possa essere esercitato il diritto alla detrazione ex DPR n. 633/1972 e s.m.i;
- spese in c/capitale;
- qualsiasi altra voce di spesa non espressamente indicata tra le spese ammissibili.

MISURA 6 – CONTRIBUTO FINANZIARIO A FAVORE DELLA SCUOLA REGIONALE DELLO SPORT DEL CONI

Risorse finanziarie assegnate

- annualità 2024: € 40.000,00

Tipologia dell'intervento e finalità

Le risorse della presente Misura sono assegnate a favore del CONI - Comitato Regionale Marche (con sede a Varano di Ancona –AN- Strada Provinciale Cameranense), quale struttura territoriale istituita ai sensi dell'art.15 dello Statuto del CONI, al fine di partecipare al funzionamento della Scuola regionale dello sport del CONI per l'organizzazione di corsi, convegni, studi e ricerche al fine di favorire la formazione, la qualificazione e l'aggiornamento dei tecnici e degli operatori sportivi, degli amministratori e funzionari degli enti pubblici, dei dirigenti delle società e associazioni sportive.

Nella istanza il Presidente del CONI Marche, dovrà dichiarare che l'attività, per la quale è stato richiesto il contributo di cui trattasi, rientra tra i progetti sportivi condivisi dallo stesso CONI Marche con gli Organi Nazionali nell'ambito del proprio budget, con potere negoziale rientrante nelle deleghe rilasciate dal Presidente del CONI.

Con il presente Programma, inoltre, si intende avviare una collaborazione per l'approfondimento di ulteriori tematiche di rilievo legate al mondo dello sport che risultano particolarmente attuali quali ad esempio lo sport al femminile, lo sport paralimpico, la Riforma dello Sport, il censimento degli impianti sportivi nella Regione Marche o ulteriori tematiche di interesse da condividere con la Regione Marche.

Periodo di validità delle attività ed ammissibilità della spesa

Le iniziative a valere sull'annualità di Bilancio 2024, riguarderanno attività e spese ammissibili ricomprese nel periodo di validità dal 01/01/2024 al 31/12/2024.

Modalità di presentazione delle domande e gestione dei progetti

I termini di presentazione delle domande, le relative modalità di presentazione e ogni ulteriore disposizione necessaria in ordine alla assegnazione, rendicontazione e liquidazione dei contributi, saranno stabiliti con decreto del dirigente dal Settore Istruzione, Innovazione sociale e Sport.

Contribuzione regionale

Il contributo regionale sarà assegnato dalla competente struttura regionale che verificherà la rispondenza dei progetti pervenuti con le finalità della presente Azione.

Il contributo può essere concesso fino alla concorrenza massima del 100% della spesa totale del progetto ed in ogni caso fino alla concorrenza delle risorse finanziarie complessivamente disponibili.

Ammissibilità della spesa

Sono **spese ammissibili** quelle:

- intestate al beneficiario del contributo indicato al momento della presentazione dell'istanza;
- direttamente collegate all'attività realizzata;
- spese per articoli di cancelleria, stampe, pubblicazioni ed acquisti di materiale inerenti l'attività istituzionale della scuola;

- identificabili e verificabili da documenti in originale;
- comprovate attraverso documenti fiscali idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni, ai sensi della L. 136/2010, art. 3, commi 1 e 3 e ss.mm..

Spese non ammissibili

Non sono ammissibili le seguenti tipologie di spesa:

- rimborso spese di qualsiasi natura;
- spese già finanziate da altri soggetti per le quali si possa costituire una ipotesi di doppio finanziamento;
- l'IVA afferente i costi diretti ove per la stessa possa essere esercitato il diritto alla detrazione ex DPR n. 633/1972 e s.m.i;
- spese in c/capitale;
- qualsiasi altra voce di spesa non espressamente indicata tra le spese ammissibili.

MISURA 7 – SOSTEGNO PER LA RIPRESA DELL’ATTIVITA’ SPORTIVA NELLE AREE COLPITE DAL SISMA

Risorse finanziarie assegnate

- annualità 2024: € 117.000,00

Tipologia dell’intervento e finalità

La Regione, attraverso questa misura, intende sostenere progetti che promuovano la pratica sportiva e l’attività fisico-motoria finalizzati alla promozione dello sport come valore aggregativo, sociale, educativo e formativo rivolto a tutte le fasce di popolazione, per favorire la ripresa delle attività ed il ritorno alla normalità nelle aree colpite dal sisma.

La Misura è rivolta a sostenere progetti di promozione sportiva a favore delle amministrazioni comunali dell’area del terremoto e iniziative progettuali “Plastic free”, eventi volti a sensibilizzare l’opinione pubblica su una delle più gravi emergenze ambientali dei nostri tempi: l’inquinamento da plastica.

La presente Misura contribuisce al raggiungimento degli obiettivi del Piano Regionale di Prevenzione della Salute 2020/2025, approvato con DGR n. 1640/2021, in particolare del Programma Predefinito PP02 – Comunità attive.

Soggetti beneficiari e assegnazione del contributo

I destinatari dell’intervento sono gli EE.LL., in forma singola o associata, della Regione Marche che rientrano nel “cratere sismico”, di cui al D.L. n. 186/2016 e al D.L. n. 205/2016, anche in collaborazione con Istituti scolastici, organizzazioni ed organismi sportivi riconosciuti dal Coni e/o dal Cip o Comitati Organizzatori appositamente costituiti ai sensi del codice civile e delle leggi in materia, altri soggetti senza scopo di lucro aventi nel proprio statuto/atto di costituzione come finalità l’organizzazione di eventi/manifestazioni sportive.

Periodo di validità delle attività ed ammissibilità della spesa

Le iniziative a valere sull’annualità di Bilancio 2024, riguarderanno attività e spese ammissibili ricomprese nel periodo di validità dal 01/11/2023 al 31/10/2024.

Modalità di presentazione delle domande e gestione dei progetti

I termini di presentazione delle domande e ogni ulteriore disposizione necessaria in ordine alla assegnazione, rendicontazione e liquidazione dei contributi, saranno stabiliti con decreto del dirigente del competente Settore Istruzione, Innovazione sociale e Sport.

Contribuzione regionale

Il contributo regionale sarà assegnato dalla competente struttura regionale che verificherà la rispondenza dei progetti pervenuti con le finalità della presente Azione.

Per l’anno 2024 il contributo, nel limite massimo di 5.000,00, sarà commisurato alle spese ammissibili direttamente correlate alla realizzazione del progetto nella misura del 80% di tali spese.

E’ possibile cumulare l’aiuto di cui alla presente Misura con altre forme di aiuto pubblico, diretto ed indiretto, assegnate da enti diversi dalla Regione Marche, fino a concorrenza del 100% della spesa ammissibile.

Criteri di assegnazione delle risorse finanziarie e di attribuzione dei punteggi

Criterio 1: durata del progetto: Al progetto con la maggiore durata viene assegnato il massimo dei punti e agli altri progetti un punteggio via via inferiore proporzionalmente alla durata effettiva di svolgimento delle attività progettuali.

Criterio 2: partnership: Al progetto con il maggior numero di partner viene assegnato il massimo dei punti e agli altri progetti un punteggio via via inferiore in ragione di una proporzione in relazione al numero di partner di ogni progetto.

Criterio 3: aggregazione: Al progetto con il maggior numero di Comuni aggregati viene assegnato il massimo dei punti e agli altri progetti un punteggio via via inferiore in ragione di una proporzione in relazione al numero di Comuni aggregati di ogni progetto.

Criterio 4: multidisciplinarietà: Al progetto con il maggior numero di discipline sportive durata viene assegnato il massimo dei punti e agli altri progetti un punteggio via via inferiore in ragione di una proporzione in relazione al numero delle attività svolte.

Criterio 5: coinvolgimento Istituti Scolastici: Al progetto con il coinvolgimento di almeno 1 istituto scolastico vengono assegnati punti aggiuntivi.

Sulla base della valutazione effettuata verrà predisposta la graduatoria di tutti i progetti presentati e giudicati ammissibili. Nell'ambito della suddetta graduatoria saranno finanziati i progetti fino alla concorrenza delle risorse stanziare. In caso di parità di punteggio verrà finanziato il progetto di maggior durata.

Ammissibilità della spesa

Le **spese ammissibili** devono:

- essere necessarie all'attuazione del progetto in quanto idonee e funzionali al conseguimento dell'obiettivo generale;
- essere intestate al soggetto capofila (beneficiario del contributo indicato al momento della presentazione dell'istanza);
- essere incluse nel budget di progetto allegato alla domanda di contributo;
- essere identificabili e verificabili da documenti in originale;
- essere comprovate attraverso documenti fiscali idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni, ai sensi della L. 136/2010, art. 3, commi 1 e 3 e ss.mm.

Il finanziamento regionale non potrà essere complessivamente superiore alla differenza data dalle spese ammesse a rendiconto dalla struttura regionale ed ogni altra entrata diversa dal cofinanziamento regionale.

Spese non ammissibili

Sono considerati non ammissibili:

- spese intestate a soggetti diversi dal beneficiario del contributo o suoi partner;
- ogni spesa non strettamente finalizzata e riconducibile alla realizzazione del progetto;
- spese già finanziate da altri soggetti per le quali si possa costituire una ipotesi di doppio finanziamento;
- rimborsi spesa ivi compresi quelli relativi a trasporto, vitto e alloggio;
- costi in natura, figurativi o "in Kind";
- spese in conto capitale;
- l'IVA afferente i costi diretti ove per la stessa possa essere esercitato il diritto alla detrazione ex DPR n. 633/1972 e s.m.i.

MISURA 8 – INIZIATIVE DI DISSEMINAZIONE ED ALTRI INTERVENTI DI RILIEVO NON CONTEMPLATI NELLE ALTRE MISURE DEL PROGRAMMA

Risorse finanziarie assegnate

- annualità 2024: € 40.000,00

Tipologia di intervento e finalità

La presente Misura è finalizzata alla realizzazione di interventi di disseminazione o correlati alla attuazione delle diverse Misure nonché di altri interventi di particolare valenza per il perseguimento delle finalità e degli obiettivi regionali in materia di promozione sportiva non contemplati nelle Misure ed Azioni del presente programma.

La Regione Marche riconosce il valore sociale, educativo e di inclusione che lo sport può svolgere nei confronti di chi lo pratica e di chi lo segue ed intende sostenere azioni finalizzate al contrasto dei comportamenti antisportivi e del ricorso al doping.

La presente Azione intende promuovere la cultura e l'etica sportiva attraverso il sostegno a specifici progetti che si caratterizzano per l'elevato valore di diffusione dei valori fondanti la pratica motoria, sportiva e agonistica, in particolare nelle fasce di età giovanile e scolare.

Periodo di validità delle attività ed ammissibilità della spesa

Le iniziative a valere sull'annualità di Bilancio 2024, riguarderanno attività e spese ammissibili ricomprese nel periodo di validità dal 01/01/2024 al 31/12/2024.

Soggetti beneficiari e assegnazione del contributo

- associazioni culturali che si occupano di comunicazione sociale
- imprese che si occupano di comunicazione sociale

I soggetti richiedenti devono avere sede legale nella Regione Marche.

Modalità di presentazione delle domande

I termini di presentazione delle domande, le relative modalità di presentazione e ogni ulteriore disposizione necessaria in ordine alla assegnazione, rendicontazione e liquidazione dei contributi, saranno stabiliti con decreto del dirigente della competente struttura Settore Istruzione, Innovazione sociale e Sport.

Ciascun soggetto richiedente potrà presentare una sola domanda a valere sulla presente Misura.

Contribuzione regionale, criteri di riparto delle risorse finanziarie e di attribuzione dei punteggi

Il contributo regionale sarà assegnato dalla competente struttura regionale che verificherà la rispondenza dei progetti pervenuti con le finalità della presente Misura.

Il contributo - nel limite massimo di € 20.000,00 - sarà commisurato alla spesa ammissibile direttamente correlata alla realizzazione del progetto nella misura del 80% di tale spesa.

E' possibile cumulare l'aiuto di cui alla presente Misura con altre forme di aiuto pubblico, diretto ed indiretto, assegnate da enti diversi dalla Regione Marche, fino a concorrenza del 100% della spesa ammissibile.

I progetti saranno valutati in base ai seguenti indicatori e saranno finanziati i progetti fino alla concorrenza delle risorse stanziato.

1. grado di coinvolgimento e rete territoriale:

Al progetto con il maggior numero di partner durata viene assegnato il massimo dei punti e agli altri progetti un punteggio via via inferiore in ragione di una proporzione in relazione al costo del progetto.

2. rilievo della manifestazione in relazione al consolidamento nel tempo della stessa:

Alla progettualità/manifestazione/evento che si realizza da più anni durata viene assegnato il massimo dei punti e agli altri progetti un punteggio via via inferiore in ragione di una proporzione in relazione al costo del progetto.

3. produzione di audiovisivi da distribuire gratuitamente presso le scuole, enti ed associazioni sportive Federazioni sportive associate CONI/CIP ed enti pubblici:

Al progetto saranno assegnati punteggi aggiuntivi se il requisito è soddisfatto.

4. estensione delle attività di progetto sul territorio della Regione Marche.

Al progetto saranno assegnati punteggi aggiuntivi per ciascuna Provincia in cui vengono realizzate le attività.

Ammissibilità della spesa

Le **spese ammissibili** sono:

a) costi "Diretti":

- essere intestati al soggetto capofila (beneficiario del contributo indicato al momento della presentazione dell'istanza);
- essere inclusi nel budget di progetto allegato alla domanda di contributo;
- essere identificabili e verificabili da documenti in originale;
- essere comprovate attraverso documenti fiscali idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni, ai sensi della L. 136/2010, art. 3, commi 1 e 3 e ss.mm.;

b) costi "Indiretti" nel limite del 20% dei costi "Diretti".

Sono costi "Indiretti" quelli che non sono o non possono essere connessi direttamente ad un'operazione, ma che sono collegati alle attività generali dell'organismo che attua l'operazione. Tra tali costi figurano quelle spese amministrative per le quali è difficile determinare con precisione l'importo attribuibile ad un'attività specifica.

Sono considerati costi "Indiretti":

- spese di gestione;
- spese per la tenuta della contabilità, di segreteria, di coordinamento, di monitoraggio e di rendicontazione;
- spese per le pulizie;
- spese telefoniche e utenza acqua, riscaldamento, energia elettrica, ecc..;
- spese postali;
- spese bancarie;

- cancelleria, toner, carta per fotocopie;
- spese assicurative;
- locazione sede sociale;
- imposte e tasse, ad eccezione dell'IVA;
- ammortamenti.

Le spese sopra identificate come costi "Indiretti" non sono considerabili tra i costi "Diretti", anche quando specificatamente riferibili al progetto finanziato.

Ai fini della concessione del contributo, i costi indiretti sono applicati automaticamente al totale dei costi diretti ammissibili ai fini della determinazione della spesa complessiva su cui calcolare il contributo.

I costi "Indiretti" non devono essere rendicontati: in sede di verifica del rendiconto verranno determinati automaticamente dall'amministrazione regionale, da applicarsi sul totale complessivo della spesa ammissibile a rendicontazione. Dal momento che i costi "Diretti" effettivamente sostenuti servono da base per il calcolo dei costi "Indiretti", ogni riduzione di tali costi "Diretti" si riflettono automaticamente sull'importo forfetario dei costi "Indiretti".

Il finanziamento regionale non potrà essere complessivamente superiore alla differenza data dalle spese ammesse a rendiconto dalla struttura regionale ed ogni altra entrata diversa dal cofinanziamento regionale.

Tra le spese dirette sono **Spese non ammissibili** i seguenti costi:

- spese intestate a soggetti diversi dal beneficiario del contributo o suoi partner;
- ogni spesa non strettamente finalizzata e riconducibile alla realizzazione del progetto ammesso a finanziamento;
- costi in natura, figurativi o "in Kind";
- spese in conto capitale;
- spese già finanziate da altri soggetti per le quali si possa costituire una ipotesi di doppio finanziamento;
- rimborsi spese;
- spese sostenute in contanti o comunque non tracciabili;
- spese documentate attraverso scontrini;
- spese per eventi conviviali (quali pranzi, serate, ...);
- spese di rappresentanza (quali premi, omaggi e riconoscimenti);
- l'IVA afferente i costi diretti ove per la stessa possa essere esercitato il diritto alla detrazione ex DPR n. 633/1972 e s.m.i;
- spese per acquisto di beni durevoli quali: arredi, mezzi di trasporto, apparecchiature audio-cine-video, computer, apparecchiature hardware, telefoni cellulari, fotocopiatrici e relative spese di manutenzione e riparazione;
- spese per erogazioni liberali;
- qualsiasi forma di auto-fatturazione.
- qualsiasi altra voce di spesa non espressamente indicata tra le spese ammissibili.

MISURA 9 -ATTIVITÀ DI PROMOZIONE SPORTIVA PRESSO I PENITENZIARI DELLE MARCHE

Risorse finanziarie assegnate

- annualità 2024: € 15.000,00

Tipologia dell'intervento

Il progetto è stato avviato dal Comitato Regionale del CONI in collaborazione con la Regione ed il Provveditorato regionale Marche dell'Amministrazione penitenziaria. Si propone di offrire ai detenuti la possibilità di svolgere una serie di attività ludico-sportive, con l'obiettivo di favorirne la riabilitazione e l'integrazione in considerazione dell'importanza che lo sport riveste quale strumento fondamentale anche per lo sviluppo delle relazioni sociali. Lo sport, il movimento e la ginnastica sono di primaria importanza dentro un luogo chiuso ed immobile come quello del carcere. Lo sport abbassa le tensioni, riduce le malattie e la spesa sanitaria, aiuta il detenuto a vivere meglio in un ambiente sovraffollato e privo di risorse di prima necessità.

Nella consapevolezza che lo sport ha un valore di trasversalità e di connessione con i molteplici aspetti della vita quotidiana di tutti i cittadini, la Regione Marche è impegnata a promuovere e diffondere la pratica sportiva in modo capillare su tutto il territorio marchigiano attraverso molteplici iniziative di promozione dell'attività motoria. Tra tali interventi riveste un considerevole rilievo questo progetto di promozione dell'attività motoria presso i penitenzari delle Marche nella consapevolezza che lo sport racchiude in sé da sempre fortissimi valori quali l'amicizia, la solidarietà e, soprattutto, la disciplina. Lo sport rappresenta per il detenuto uno strumento di crescita culturale e, soprattutto, umana; un momento di confronto con persone di origini, culture e nazionalità diverse.

Si intende sostenere iniziative a favore di questa realtà partendo dal presupposto che la pratica sportiva nelle carceri, oltre ad offrire svago, una alternativa all'ozio ed una meritoria attività di aggregazione, è configurata soprattutto come uno strumento di prevenzione e recupero, un vero apportatore di equilibrio fisico e psichico. Lo sport stimola il benessere, la forma fisica, psichica e culturale di chiunque lo pratica ed in rapporto a chi è detenuto ne influenza positivamente la personalità ed il comportamento.

Gli istituti coinvolti sono: CR Ancona Barcaglione; CC Ancona Montacuto; CC Pesaro; CR Fossombrone; CC Ascoli Piceno; CR Fermo.

Le iniziative verranno sviluppate tenendo conto delle seguenti caratteristiche, definite sulla base delle esperienze degli anni passati ed in accordo con le amministrazioni penitenziarie:

- formazione di gruppi da un minimo di 10 ad un massimo di 20 persone per gli sport di squadra ed un minimo di 15 ed un massimo di 25 persone per le attività a corpo libero;
- tecnici/operatori con specifica professionalità riconosciute dal CONI, DSA e EPS e/o laureati in scienze motorie e con qualifica di tecnico federale, fornitura agli istituti penitenziari del materiale tecnico necessario per lo svolgimento delle discipline sportive proposte, ecc.
- presumibilmente le attività coinvolgeranno circa 350/400 detenuti.
- attività proposte: pallavolo, pallacanestro, rugby, calcio, danza sportiva, yoga, attività a corpo libero (con musica). Possono essere contemplate altre attività preventivamente condivise.
- le attività si svolgeranno dal 1 settembre 2023 al 30 settembre 2024.

Al termine delle attività verranno organizzate, a seconda delle attività svolte e degli spazi disponibili delle feste finali, con la presenza di campioni sportivi, atleti esterni per la disputa di mini tornei e relativa premiazione.

A queste attività pratiche possono essere affiancate alcune lezioni teoriche tenute da un docente CONI su aspetti di psicologia dello sport.

In particolare verranno sottolineati gli elementi formativi legati alla pratica sportiva, come l'impegno sistematico, le esperienze di collaborazione/competizione, l'acquisizione di abilità tecniche e il conseguente incremento di auto-efficacia.

Verranno anche affrontati gli aspetti motivazionali e quelle che vengono definite "abilità mentali" (goal-setting, gestione dell'attivazione fisiologica, controllo dei pensieri), utili nella ricerca della prestazione sportiva, ma con ricadute positive anche nella vita quotidiana.

La presente Misura non esclude l'eventuale possibilità di attività paralimpica nella promozione sportiva presso i penitenziari delle Marche.

Soggetti beneficiari e assegnazione del contributo

Il CONI Marche coordinerà la costituzione delle partnerships che realizzeranno la progettualità per l'intero territorio regionale e che potrà essere composta esclusivamente da organismi e organizzazioni sportive riconosciute dal CONI. Sempre al CONI Marche viene affidata la supervisione del progetto ed il monitoraggio qualitativo delle attività realizzate dalla partnership, al fine di garantire la migliore organizzazione delle azioni e la coesione del team.

La partnership, con il supporto del CONI Marche, individua al proprio interno il soggetto capofila, il quale sarà chiamato alla presentazione del progetto presso la Regione e che sarà il responsabile amministrativo dello stesso.

Modalità di presentazione delle domande

I termini di presentazione delle domande, le relative modalità di presentazione e ogni ulteriore disposizione necessaria in ordine alla assegnazione, rendicontazione e liquidazione dei contributi, saranno stabiliti con decreto del dirigente della competente struttura Settore Istruzione, Innovazione sociale e Sport.

La domanda sarà presentata da un soggetto in qualità di capofila per la realizzazione del progetto in forma associata.

Contribuzione regionale, criteri di riparto delle risorse finanziarie e di attribuzione dei punteggi

Il contributo regionale sarà assegnato dalla competente struttura regionale che verificherà la rispondenza dei progetti pervenuti con le finalità della presente Misura.

Il contributo - nel limite massimo di € 7.500,00 - sarà commisurato alla spesa ammissibile direttamente correlata alla realizzazione del progetto nella misura del 80% di tale spesa.

E' possibile cumulare l'aiuto di cui alla presente Misura con altre forme di aiuto pubblico, diretto ed indiretto, assegnate da enti diversi dalla Regione Marche, fino a concorrenza del 100% della spesa ammissibile.

Qualora la disponibilità finanziaria prevista per la presente Azione non risultasse sufficiente a far fronte alle richieste, i contributi verranno concessi fino alla concorrenza delle risorse finanziarie disponibili, operando una riduzione proporzionale alla spesa ritenuta ammissibile di ciascun progetto.

Le eventuali disponibilità residue al termine delle procedure di assegnazione degli incentivi, secondo quanto sopra indicato, verranno invece assegnate in proporzione alla spesa ritenuta ammissibile di ciascun progetto anche oltre i limiti delle misure massime sopra determinate.

Ammissibilità della spesa

Le **spese ammissibili** sono:

a) costi “Diretti”:

- essere intestati al soggetto capofila (beneficiario del contributo indicato al momento della presentazione dell’istanza) e/o intestati al partner di progetto;
- essere inclusi nel budget di progetto allegato alla domanda di contributo;
- essere identificabili e verificabili da documenti in originale;
- essere comprovate attraverso documenti fiscali idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni, ai sensi della L. 136/2010, art. 3, commi 1 e 3 e ss.mm.;
- essere quietanzati dai soggetti beneficiari in un periodo compreso tra l’1.9.2029 e la data di presentazione della rendicontazione.

b) costi “Indiretti” nel limite del 20% dei costi “Diretti”.

Sono costi “Indiretti” quelli che non sono o non possono essere connessi direttamente ad un’operazione, ma che sono collegati alle attività generali dell’organismo che attua l’operazione. Tra tali costi figurano quelle spese amministrative per le quali è difficile determinare con precisione l’importo attribuibile ad un’attività specifica.

Sono considerati costi “Indiretti”:

- spese di gestione;
- spese per la tenuta della contabilità, di segreteria, di coordinamento, di monitoraggio e di rendicontazione;
- spese per le pulizie;
- spese telefoniche e utenza acqua, riscaldamento, energia elettrica, ecc..;
- spese postali;
- spese bancarie;
- cancelleria, toner, carta per fotocopie;
- spese assicurative;
- locazione sede sociale;
- imposte e tasse, ad eccezione dell’IVA;
- ammortamenti.

Le spese sopra identificate come costi “Indiretti” non sono considerabili tra i costi “Diretti”, anche quando specificatamente riferibili al progetto finanziato.

Ai fini della concessione del contributo, i costi indiretti sono applicati automaticamente al totale dei costi diretti ammissibili ai fini della determinazione della spesa complessiva su cui calcolare il contributo.

I costi “Indiretti” non devono essere rendicontati: in sede di verifica del rendiconto verranno determinati automaticamente dall’amministrazione regionale, quantificandoli nella medesima percentuale indicata in sede di presentazione del progetto, da applicarsi sul totale complessivo della spesa ammissibile a rendicontazione. Dal momento che i costi “Diretti” effettivamente sostenuti servono da base per il calcolo dei costi “Indiretti”, ogni riduzione di tali costi “Diretti” si riflettono automaticamente sull’importo forfetario dei costi “Indiretti”.

Il finanziamento regionale non potrà essere complessivamente superiore alla differenza data dalle spese ammesse a rendiconto dalla struttura regionale ed ogni altra entrata diversa dal cofinanziamento regionale.

Tra le spese dirette sono **Spese non ammissibili** i seguenti costi:

- spese intestate a soggetti diversi dal beneficiario del contributo o suoi partner;

- ogni spesa non strettamente finalizzata e riconducibile alla realizzazione del progetto ammesso a finanziamento;
- costi in natura, figurativi o “in Kind”;
- spese in conto capitale;
- spese quietanzate prima dell’1/9/2023;
- spese quietanzate dopo la data di rendicontazione;
- spese già finanziate da altri soggetti per le quali si possa costituire una ipotesi di doppio finanziamento;
- rimborsi spese;
- spese sostenute in contanti o comunque non tracciabili;
- spese documentate attraverso scontrini;
- spese per eventi conviviali (quali pranzi, serate, ...);
- spese di rappresentanza (quali premi, omaggi e riconoscimenti);
- l’IVA afferente i costi diretti ove per la stessa possa essere esercitato il diritto alla detrazione ex DPR n. 633/1972 e s.m.i;
- spese per acquisto di beni durevoli quali: arredi, mezzi di trasporto, apparecchiature audio-cine-video, computer, apparecchiature hardware, telefoni cellulari, fotocopiatrici e relative spese di manutenzione e riparazione;
- spese per erogazioni liberali;
- qualsiasi forma di auto-fatturazione.
- qualsiasi altra voce di spesa non espressamente indicata tra le spese ammissibili.

DISPOSIZIONI FINALI COMUNI A TUTTE LE MISURE/AZIONI

Le risorse che dovessero rendersi disponibili per ciascuna Misura/Azione del presente Programma, a seguito del completamento della fase di assegnazione e concessione dei contributi spettanti, saranno destinate ad incrementare la dotazione finanziaria della Misura 4.3, nel rispetto dei criteri di esigibilità per ciascuna annualità di Bilancio.